



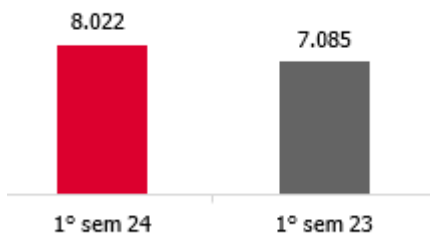
**GRUPPO FS ITALIANE E FERROVIE DELLO  
STATO ITALIANE SPA  
DOCUMENTO DI SINTESI FINANZIARIA  
SEMESTRALE 2024**

## **INDICE**

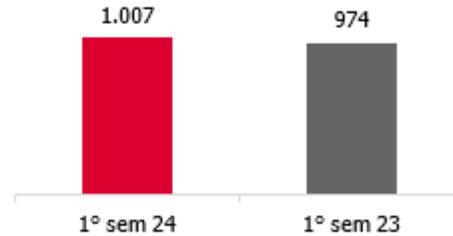
<b>GRUPPO FS ITALIANE E FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA</b>	
<b>DOCUMENTO DI SINTESI FINANZIARIA SEMESTRALE 2024</b>	<b>1</b>
Highlights	3
Principali eventi	4
Performance del Gruppo	5
Performance dei Poli di Business	12
Performance economiche e finanziarie di Ferrovie dello Stato Italiane SpA	24
Fatti intervenuti dopo il 30 giugno 2024	28
Prospetti contabili consolidati	29
Prospetti contabili di Ferrovie dello Stato Italiane SpA	35
Informativa per settore di attività del Gruppo	41

# Highlights

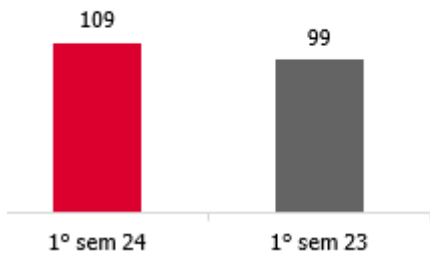
**Ricavi operativi (milioni di euro)**



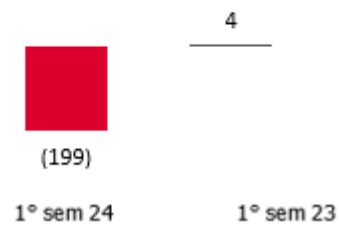
**EBITDA (milioni di euro)**



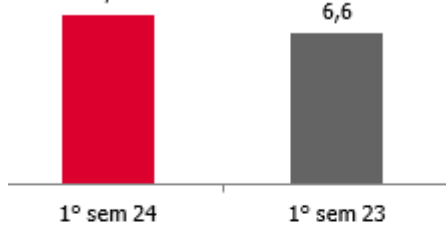
**EBIT (milioni di euro)**



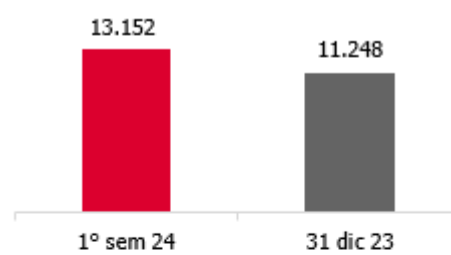
**Risultato netto (milioni di euro)**



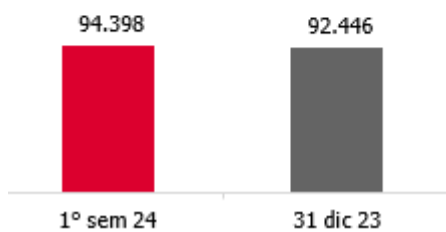
**Investimenti tecnici (miliardi di euro)**



**PFN (milioni di euro)**



**Consistenze a ruolo (unità)**



## Principali eventi

### **Riassetto infragruppo del ramo immobiliare**

In esecuzione della delibera dell'Assemblea straordinaria di FS del 29 novembre 2023, è stato stipulato in data 10 gennaio 2024 l'atto di scissione mediante scorporo, ai sensi dell'art. 2506.1 c.c., di parte del patrimonio di FS SpA con assegnazione ad una società beneficiaria di nuova costituzione denominata Nuova Sistemi Urbani SpA, efficace a far data dal 15 gennaio 2024, allo scopo di effettuare un riassetto infragruppo assegnando la titolarità e la gestione del patrimonio immobiliare non strumentale all'esercizio delle attività ferroviarie o di trasporto, al Polo Urbano.

In data 8 aprile 2024 è stato sottoscritto l'atto di fusione della Nuova Sistemi Urbani in FS Sistemi Urbani, con efficacia legale al 18 aprile 2024 ed effetti contabili e fiscali al 15 gennaio 2024.

### **Rimodulazione del patrimonio netto di FS SpA**

Il 25 marzo 2024 si è perfezionata la rimodulazione del patrimonio netto di FS come deliberata dall'Assemblea degli Azionisti lo scorso 29 novembre 2023. In particolare, decorsi i termini di legge, si è data esecuzione alla riduzione volontaria del capitale sociale di FS da 38.579.767.278 euro (quale importo già risultante dal perfezionarsi dell'operazione di riassetto infragruppo del ramo immobiliare di FS SpA) a 31.062.952.307 euro, con contestuale incremento della riserva legale, fino a sua saturazione, e della riserva di capitale mantenendo comunque invariata l'entità complessiva del patrimonio netto di FS SpA.

### **Perfezionamento della vendita degli ex scali ferroviari milanesi Farini e San Cristoforo**

Il 29 marzo 2024 è stata perfezionata la vendita a REDEUS Fund – Fondo di investimento alternativo immobiliare chiuso gestito da Prelios SGR SpA – degli scali ferroviari dismessi Farini e San Cristoforo di Milano da parte di FS Sistemi Urbani ad un prezzo di vendita complessivo di 489,5 milioni di euro.

### **Sottoscritta la nuova linea di credito Sustainability Linked Facility**

In data 19 giugno 2024 FS ha stipulato una nuova linea di credito committed e revolving, di ammontare pari a 3,5 miliardi di euro e con durata triennale. La linea di credito, sottoscritta da FS con Banca Popolare di Sondrio, BNL-BNP Paribas, BPER, CaixaBank, Cassa depositi e prestiti, Crédit Agricole CIB, ING, Intesa Sanpaolo - Divisione IMI/CIB e UniCredit, è un prodotto *Sustainability Linked*, grazie alla previsione contrattuale di meccanismi di revisione del margine e della commitment fee al raggiungimento di target relativi a tre Key Performance Indicator (KPI) legati a temi ESG. Nello specifico, i KPI riguardano: (i) la percentuale di Capex allineati alla tassonomia UE; (ii) l'intensità energetica intesa come rapporto tra il consumo energetico rispetto ai ricavi operativi del Gruppo e (iii) l'incremento della percentuale di personale dipendente femminile rispetto al totale dei dipendenti.

I fondi della linea di credito saranno utilizzati per soddisfare le esigenze di liquidità del Gruppo e saranno allocati tramite prestiti intercompany alle società controllate che ne beneficeranno.

# Performance del Gruppo

## Premessa

Al fine di illustrare i risultati economico-patrimoniali e finanziari del Gruppo FS sono stati predisposti schemi riclassificati di stato patrimoniale e conto economico, come rappresentati nelle pagine seguenti, diversi da quelli previsti dai principi contabili IFRS-EU adottati dal Gruppo FS. Tali schemi riclassificati contengono indicatori di performance che il management ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento del Gruppo nonché rappresentativi dei risultati economico-finanziari prodotti dai business.

Si dà informativa che, al fine di consentire una migliore comprensione dell'andamento economico del primo semestre 2024 e delle variazioni registrate rispetto al primo semestre 2023, si è ritenuto opportuno fornire separata evidenza delle differenze di perimetro riconducibili al consolidamento integrale delle società FS Treni Turistici Italiani Srl, Italia Loyalty SpA e delle società del gruppo Exploris Deutschland, i cui dati economici non erano presenti al 30 giugno 2023 in quanto consolidate rispettivamente dal 21 dicembre 2023, dal 1° aprile 2024 e dal 1° gennaio 2024.

## Conto Economico Consolidato

valori in milioni di euro

	1° sem 2024	1° sem 2023	Variazione	%	Variazione perimetro	Variazione residuale	%
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	8.022	7.085	937	13	(89)	848	12
<b>COSTI OPERATIVI</b>	(7.015)	(6.111)	(904)	(15)	85	(819)	(13)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	1.007	974	33	3	(4)	29	3
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(898)	(875)	(23)	(3)	2	(21)	(2)
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	109	99	10	10	(2)	8	8
Saldo della gestione finanziaria	(286)	(91)	(195)	(>200)	0	(195)	(>200)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	(177)	8	(185)	(>200)	(2)	(187)	(>200)
Imposte sul reddito	(22)	(4)	(18)	(>200)	1	(17)	(>200)
<b>RISULTATO NETTO DI PERIODO</b>	(199)	4	(203)	(>200)	(1)	(204)	(>200)
<i>RISULTATO NETTO DI GRUPPO</i>	<i>(187)</i>	<i>25</i>	<i>(212)</i>				
<i>RISULTATO NETTO DI TERZI</i>	<i>(12)</i>	<i>(21)</i>	<i>9</i>				

Il primo semestre 2024 chiude con un **Risultato Netto** di periodo pari a -199 milioni di euro, a fronte dei +4 milioni di euro registrati nel medesimo periodo dell'esercizio precedente per effetto sostanzialmente del peggioramento del saldo della gestione finanziaria, come più avanti descritto

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)**, pari a 1.007 milioni di euro, rileva un incremento di 33 milioni di euro (+3%) beneficiando dell'effetto della variazione dell'area di consolidamento per 4 milioni di euro.

I **Ricavi operativi** registrano un incremento pari a 937 milioni di euro (+13%), a seguito dell'aumento dei Ricavi da servizi di trasporto per 367 milioni di euro, dei Ricavi da servizi di infrastruttura per 146 milioni di euro e degli altri ricavi operativi per 424 milioni di euro.

In dettaglio, le componenti specificatamente riferite ai **Ricavi da servizi di trasporto** (+367 milioni di euro):

- i ricavi del business AV e Intercity aumentano complessivamente per un importo pari a 140 milioni di euro, +134 milioni di euro nella componente mercato e +6 milioni di euro nel servizio Intercity. Il business AV nazionale registra un incremento di 76 milioni di euro (+9%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, per l'aumento dei volumi di domanda e con incremento del livello di produzione in termini di treni-Km; a questo, si aggiungono 65 milioni di euro riconducibili ai ricavi della società Intermodalidad de Levante, mentre diminuiscono per un importo

pari a 7 milioni di euro i ricavi della società Trenitalia France. Il business Intercity registra un aumento di 6 milioni di euro, connesso principalmente all'incremento dei volumi di domanda (Viaggiatori-km);

- i ricavi del servizio passeggeri su ferro Regionale aumentano complessivamente di 140 milioni di euro. Nel primo semestre 2024, il Business Regionale della società Trenitalia SpA ha registrato un aumento dei ricavi da traffico per 34 milioni di euro (pari a +7%) rispetto al primo semestre 2023, mentre i ricavi a valere sui contratti di servizio con le Regioni hanno registrato una variazione di +103 milioni di euro, principalmente ascrivibile all'effetto della dinamica di andamento dei Contratti di Servizio;
- i ricavi del trasporto su gomma aumentano nel primo semestre 2024 di 21 milioni di euro, di cui 11 milioni di euro in ambito internazionale e 10 milioni di euro in quello nazionale;
- i ricavi del trasporto su ferro delle merci registrano una variazione positiva di 66 milioni di euro. La voce accoglie, per un importo pari a 83 milioni di euro, l'effetto dell'ingresso nell'area di consolidamento delle società del gruppo Exploris Deutschland; al netto di tale effetto, la voce manifesterebbe un decremento pari a 17 milioni di euro principalmente per effetto della chiusura dei valichi e dei lavori sull'infrastruttura sia nazionale che estera, che hanno comportato diverse soppressioni di treni.

**I Ricavi da servizi di infrastruttura** aumentano rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente per un importo pari a 146 milioni di euro. La variazione è riconducibile principalmente alla società Anas (+101 milioni di euro), in conseguenza dell'andamento dei corrispettivi di servizio e concessionari legati alla circolazione stradale, e alla società RFI (+45 milioni di euro), per l'incremento dei ricavi da pedaggio (+13 milioni di euro), quale conseguenza sia di un aumento delle tariffe (rivalutazione Istat) che dei volumi di traffico, e dei ricavi da servizi in concessione sull'infrastruttura ferroviaria (+32 milioni di euro), in gran parte riconducibili ai lavori di miglitoria sulla Ferrovia Centrale Umbra.

La variazione in aumento degli altri ricavi operativi (+424 milioni di euro) è principalmente legata all'operazione di vendita degli scali ferroviari dismessi Farini e San Cristoforo perfezionata da FS Sistemi Urbani SpA nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto con il Comune di Milano, al prezzo di vendita di 473 milioni di euro nettato per 83 milioni di euro dalle performance obligation previste dal contratto. La plusvalenza dell'operazione realizzata dal Gruppo ammonta a 118 milioni di euro, a seguito della variazione delle giacenze di immobili e terreni di trading (-126 milioni di euro), del costo relativo alla retrocessione al Comune di Milano del 50% della plusvalenza (-126 milioni di euro) e dei costi di manutenzione previsti da contratto già sostenuti (-20 milioni di euro). Le ulteriori variazioni degli altri ricavi operativi si riferiscono principalmente: alla componente energia ribaltata alle imprese ferroviarie terze (+33 milioni di euro), all'incremento di ricavi sulla commessa Metro Riyadh (+33 milioni di euro), alla rilevazione di certificati bianchi (+17 milioni di euro), a minori contributi (-61 milioni di euro) stanziati sostanzialmente a sostegno dell'infrastruttura ferroviaria.

**I Costi operativi** del semestre si attestano a 7.015 milioni di euro, in aumento di 904 milioni di euro (+15%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Al netto dell'effetto del mutato perimetro di consolidato (85 milioni di euro di maggiori costi iscritti a giugno 2024) la variazione sarebbe più bassa e pari a 819 milioni di euro (+13%). Nel dettaglio:

- i costi netti del personale aumentano per un importo pari a 330 milioni di euro, 320 milioni di euro al netto della variazione dell'area di consolidamento, prevalentemente per maggiori costi per personale a ruolo (293 milioni di euro), come effetto cumulato tra la crescita della forza lavoro rispetto al precedente periodo di confronto e l'aumento generalizzato del costo unitario del lavoro a seguito del rinnovo contrattuale del 2022 la cui ultima tranche è stata riconosciuta a partire da agosto 2023 (+183 milioni di euro), nonché per i maggiori accantonamenti effettuati per esigenze contrattuali (+74 milioni di euro);
- gli altri costi netti aumentano per un importo pari a 574 milioni di euro e sono riconducibili prevalentemente a: (i)

maggiori costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (+312 milioni di euro), soprattutto per energia elettrica e combustibili per la trazione (+105 milioni di euro), materiali per progetti di investimento (+69 milioni di euro) e la variazione delle giacenze di immobili e terreni di trading in relazione alla già citata vendita dello Scalo Farini (+126 milioni di euro); (ii) maggiori costi per servizi (+417 milioni di euro), in particolare prestazioni per il trasporto (+53 milioni di euro), manutenzioni di beni (+58 milioni di euro), costi di gestione dell'infrastruttura stradale (+71 milioni di euro), a seguito dell'incremento della produzione e dei traffici; (iii) maggiori capitalizzazioni (-152 milioni di euro), riferiti al valore dei costi di materiali, personale, servizi informatici e trasporto, capitalizzati.

Su tali costi la variazione dell'area di consolidamento ha generato un effetto incrementativo pari a 75 milioni di euro.

Il **Risultato operativo (EBIT)** ammonta a 109 milioni di euro (99 milioni di euro al 30 giugno 2023, +10 milioni di euro) condizionato dai maggiori ammortamenti per 15 milioni di euro, oltre che dalle maggiori svalutazioni per 8 milioni di euro.

Il **Saldo della gestione finanziaria**, che mostra un onere netto di 286 milioni di euro, peggiora di 195 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (91 milioni di euro). I proventi finanziari registrano un incremento di 8 milioni di euro, principalmente per effetto di maggiori interessi attivi derivanti da attività di factoring e credito al consumo; gli oneri finanziari aumentano per un importo pari a 195 milioni di euro principalmente per maggiori oneri finanziari su debiti (+63 milioni di euro) e maggiori accantonamenti a fondi rischi ed oneri (141 milioni di euro).

In dettaglio, la voce accoglie, per un importo pari a 153 milioni di euro, l'accantonamento a fondo resosi necessario a seguito della sentenza emessa dal Consiglio di Stato il 5 agosto 2024, n. 06983/2024, a definizione del contenzioso, proposto da Arriva Italia Srl, Ferrotramviaria SpA e COTRAP, avverso il decreto del MIT n. 248 del 4 agosto 2016, con il quale FS SpA era stato individuato quale soggetto a cui trasferire la partecipazione in FSE Srl, detenuta in allora dal MIT.

Con detta sentenza, il Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto da Arriva Italia Srl, Ferrotramviaria SpA e COTRAP con conseguente annullamento del decreto del MIT del 4 agosto 2016 nella parte in cui ha individuato in FS SpA il soggetto cui trasferire FSE, previa disapplicazione della L. n. 208/2015 nella parte in cui ha previsto lo stanziamento di 70 milioni di euro in favore di FSE. L'accantonamento tiene conto delle valutazioni degli amministratori in merito agli elementi di incertezza legati alla situazione patrimoniale e finanziaria di FSE a seguito della sentenza.

Infine, i risultati delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto comportano, per la posta, un decremento pari a 8 milioni di euro.

Le **Imposte sul reddito** del periodo ammontano a 22 milioni di euro (4 milioni di euro nel periodo di confronto) per effetto dell'incremento dell'IRAP del periodo a causa del maggior imponibile fiscale e delle minori imposte anticipate iscritte sulle perdite fiscali relative a società estere del Gruppo.

## Stato patrimoniale consolidato riclassificato

valori in milioni di euro

	30.06.2024	31.12.2023	Variazione
<b>ATTIVITA'</b>			
Capitale circolante netto gestionale	(1.129)	(2.013)	884
Altre attività nette	3.571	4.254	(683)
<b>Capitale circolante</b>	<b>2.442</b>	<b>2.241</b>	<b>201</b>
Capitale immobilizzato netto	55.221	53.827	1.394
Altri fondi	(2.654)	(2.731)	77
Attività nette possedute per la vendita			
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>55.009</b>	<b>53.337</b>	<b>1.672</b>
<b>COPERTURE</b>			
Posizione finanziaria netta a breve	2.083	(826)	2.909
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	11.069	12.074	(1.005)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>13.152</b>	<b>11.248</b>	<b>1.904</b>
<b>Mezzi propri</b>	<b>41.857</b>	<b>42.089</b>	<b>(232)</b>
<b>COPERTURE</b>	<b>55.009</b>	<b>53.337</b>	<b>1.672</b>

Il **Capitale investito netto** di Gruppo, pari a 55.009 milioni di euro, si è incrementato nel corso del primo semestre 2024 di 1.672 milioni di euro per effetto dell'incremento del **Capitale circolante** (+201 milioni di euro) e del **Capitale immobilizzato netto** (+1.394 milioni di euro) nonché della riduzione degli **Altri fondi** (+77 milioni di euro).

Il **Capitale circolante netto gestionale**, che si attesta a un valore negativo di 1.129 milioni di euro, presenta una variazione positiva di 884 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente riferita a:

- minori debiti commerciali (+996 milioni di euro), principalmente legati alle dinamiche dei pagamenti effettuati nel corso del semestre relativi a lavori d'investimento e a consegne di materiale rotabile;
- maggiori rimanenze (+28 milioni di euro), principalmente riconducibili all'effetto di maggiori acquisti per far fronte alle esigenze degli investimenti e per incrementare il livello delle scorte di materiale rotabile necessario per sostenere l'attività manutentiva del periodo (+181 milioni di euro), cui si contrappone la diminuzione degli immobili e terreni di trading (-135 milioni di euro) legata principalmente alla citata operazione di vendita dello scalo ferroviario dismesso Farini e il decremento dei certificati bianchi (-18 milioni di euro) come effetto netto tra l'iscrizione dei certificati maturati a fronte dei risparmi energetici conseguiti e le vendite effettuate nel periodo;
- minori crediti commerciali (-162 milioni di euro) per effetto degli incassi ricevuti nel periodo, in particolare per la commessa estera Metro Riyadh;
- maggiori crediti relativi al Contratto di Servizio verso il MEF e al Contratto di Servizio verso le Regioni (+22 milioni di euro) per effetto del credito maturato da Trenitalia connesso alla dinamica delle regolazioni finanziarie dei corrispettivi.

Le **Altre attività nette**, che si attestano a un valore di 3.571 milioni di euro, registrano un decremento pari a 683 milioni di euro essenzialmente riconducibile a minori crediti netti iscritti verso il MEF, il MIT e altri Enti/Amministrazioni dello Stato (-260 milioni di euro), quale effetto della rilevazione per competenza dei nuovi contributi al netto degli incassi e dei significativi recuperi sull'avanzamento economico dei lavori in corso e dello stralcio del credito verso MIT, in contropartita di riserve di



Patrimonio Netto, a favore della società FSE (70 milioni di euro), di cui alla L. n. 208/2015, ad esito della sentenza emessa dal Consiglio di Stato in data 5 agosto, precedentemente citata. A quanto appena descritto si aggiunge l'incremento degli altri debiti netti (-376 milioni di euro) dovuto all'aumento dei biglietti ferroviari venduti e non utilizzati al 30 giugno 2024 e agli anticipi per contributo merci anno 2024, nonché l'incremento netto dei debiti IVA del periodo (-47 milioni di euro).

Il **Capitale immobilizzato netto**, che si attesta a un valore di 55.221 milioni di euro, presenta un incremento di 1.394 milioni di euro, sostanzialmente legato:

- all'incremento degli investimenti di periodo per 5.560 milioni di euro, compensati dai contributi in conto impianti rilevati per competenza pari a 3.332 milioni di euro e dagli ammortamenti del periodo per 869 milioni di euro;
- alla variazione dell'area di consolidamento (+78 milioni di euro) per effetto dell'ingresso nell'area di consolidamento del Gruppo Exploris Deutschland e della società Italia Loyalty SpA;
- al decremento delle altre partecipazioni per effetto del consolidamento integrale del Gruppo Exploris (-49 milioni di euro);
- alle riclassifiche nella voce investimenti (-29 milioni di euro) avvenute nel periodo e legate principalmente a modifiche di destinazione d'uso delle aree interessate e alle alienazioni e dismissioni (-4 milioni di euro);
- all'incremento del valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (+30 milioni di euro) principalmente per effetto dei risultati del periodo.

Nel paragrafo seguente viene fornito un dettaglio degli investimenti tecnici del Gruppo.

Gli **Altri fondi** registrano una variazione in diminuzione pari a 77 milioni di euro, dovuta essenzialmente alla riduzione del fondo TFR e altri benefici ai dipendenti (+51 milioni di euro), principalmente per le liquidazioni e le anticipazioni erogate al personale nel corso del periodo, e al decremento degli altri fondi rischi (+19 milioni di euro) legato alla dinamica degli accantonamenti, utilizzi e rilasci del periodo.

valori in milioni di euro

<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>30.06.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>Variazione</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>2.083</b>	<b>(826)</b>	<b>2.909</b>
Conti correnti di tesoreria	(540)	(233)	(307)
Crediti vs MEF per contributi quindicennali da riscuotere	(10)	(10)	
Debiti verso altri finanziatori	5	11	(6)
Finanziamenti da banche	5.251	3.783	1.468
Prestiti obbligazionari	1.102	456	646
Diritti concessori finanziari correnti	(3.321)	(3.314)	(7)
Acconti per opere da realizzare correnti	576	577	(1)
Passività finanziarie correnti	219	216	3
Strumenti finanziari derivati correnti	(28)	(43)	15
Altro	(1.171)	(2.269)	1.098
<b>Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine</b>	<b>11.069</b>	<b>12.074</b>	<b>(1.005)</b>
Crediti vs MEF per contributi quindicennali da riscuotere	(85)	(85)	
Debiti verso altri finanziatori	2	2	
Finanziamenti da banche	1.651	1.622	29
Prestiti obbligazionari	8.084	9.107	(1.023)
Diritti concessori finanziari non correnti	(361)	(235)	(126)
Acconti per opere da realizzare non correnti	1.227	1.220	7
Passività finanziarie non correnti	667	713	(46)
Strumenti finanziari derivati non correnti	(54)	(45)	(9)
Altro	(62)	(225)	163
<b>Totale complessivo</b>	<b>13.152</b>	<b>11.248</b>	<b>1.904</b>

La **Posizione finanziaria netta (PFN)** evidenzia al 30 giugno 2024 un indebitamento netto di 13.152 milioni di euro e registra un incremento, rispetto al 31 dicembre 2023, di 1.904 milioni di euro correlata all'effetto netto:

- del decremento dei prestiti obbligazionari (-377 milioni di euro) riferibile sostanzialmente ai rimborsi di quota capitale e quota interesse di competenza del periodo;
- dell'incremento dei finanziamenti da banche (+1.497 milioni di euro), riconducibile principalmente ai seguenti effetti contrapposti:
  - incremento della provvista a breve e a lungo termine finalizzata a finanziare parte dei fabbisogni del Gruppo (+1.950 milioni di euro);
  - rimborso delle quote capitale dei prestiti finanziati da BEI, Intesa Sanpaolo, Unicredit e BPM relativi principalmente all'acquisto di nuovo materiale rotabile per la media e lunga percorrenza e per il trasporto regionale (-576 milioni di euro);
  - incremento relativo alle operazioni di factoring da parte del Gruppo (+231 milioni di euro);
  - decremento degli scoperti dei conti corrente (-116 milioni di euro);
- del decremento delle passività finanziarie per leasing (-43 milioni di euro) principalmente per effetto dei pagamenti effettuati nel corso del periodo cui si contrappone la rilevazione dei nuovi debiti in contropartita ai diritti d'uso iscritti e degli oneri finanziari del periodo;
- del decremento dei debiti verso altri finanziatori (-6 milioni di euro) sostanzialmente per effetto del rimborso dei prestiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti destinati all'infrastruttura ferroviaria (Rete Tradizionale e Alta Velocità);
- dell'incremento del conto corrente di tesoreria (-307 milioni di euro), nel quale confluiscono i versamenti effettuati dal MEF per il Contratto di Programma per l'infrastruttura ferroviaria;
- dell'incremento delle attività finanziarie per accordi per servizi in concessione (-133 milioni di euro), determinata dall'effetto netto tra l'incremento dei crediti esigibili connesso alla produzione di periodo, che si riferiscono all'ammontare della produzione realizzata sull'infrastruttura in concessione, prevalentemente stradale, e il decremento generato dagli incassi del periodo per i rimborsi dai Ministeri o Enti di riferimento;
- del decremento netto delle altre attività e passività finanziarie (+1.261 milioni di euro) dovuto alla riduzione delle disponibilità liquide connessa alla dinamica dei pagamenti effettuati nel corso del periodo (+932 milioni di euro), al decremento degli altri crediti finanziari per l'esito di una procedura esecutiva in corso presso il Tribunale Civile di Roma per un contenzioso (+106 milioni di euro) e all'incremento delle altre passività finanziarie (+213 milioni di euro) principalmente dovuto all'acconto dei contributi del MIT incassato per conto della partecipata TELT;
- dell'incremento degli acconti per opere da realizzare (+6 milioni di euro) per i contributi incassati a fronte dei lavori ancora da eseguire relativi alla società Anas SpA.
- del decremento netto del valore dei derivati (-6 milioni di euro) dovuto all'andamento dei tassi nel periodo.

I **Mezzi propri** passano da 42.089 milioni di euro a 41.857 milioni di euro, con un decremento pari a 232 milioni di euro, per effetto principalmente:

- della perdita del periodo pari a 199 milioni di euro;
- della variazione positiva delle riserve di valutazione per utili attuariali per benefici ai dipendenti (+12 milioni di euro);
- della variazione legata al patrimonio netto dei terzi (+25 milioni di euro) riconducibile principalmente all'aumento del capitale sociale della società Intermodalidad de Levante SA (22 milioni di euro).

- della variazione negativa degli utili portati a nuovo (-70 milioni di euro) a seguito dello stralcio del credito nei confronti del MIT sopra descritto.

Si precisa infine che in data 25 marzo 2024 il patrimonio netto di FS SpA, in esecuzione della delibera assembleare del 29 novembre 2023, ha subito una rimodulazione che ne ha mantenuto invariato l'ammontare complessivo. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Performance economiche e finanziarie di Ferrovie dello Stato Italiane SpA".

## Investimenti Tecnici

Guardando ai c.d. "Investimenti Tecnici"<sup>1</sup>, il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha sviluppato e gestito nel primo semestre 2024 volumi per 7,4 miliardi di euro circa, di cui il 99% in Italia, così composti:

- l'85,3% circa delle contabilizzazioni ha riguardato il Polo Infrastrutture, nel cui ambito i progetti di RFI hanno inciso per 4.432 milioni di euro e quelli del gruppo Anas per 1.634 milioni di euro;
- il 12,5% circa si concentra nel Polo Passeggeri. In particolare, Trenitalia registra investimenti per 851 milioni di euro, il gruppo Busitalia per 31 milioni di euro e le rimanenti società operanti all'estero per 25 milioni di euro (Netinera, Trenitalia C2C, Trenitalia UK, Trenitalia France, ILSA ed Hellenic Train);
- l'1,6% circa riguarda il Polo Logistica, per interventi dedicati al trasporto merci sia in Italia che all'estero con un volume complessivo che si attesta a 120 milioni di euro;
- lo 0,6% circa è relativo al Polo Urbano e alle società che erogano servizi trasversali per il Gruppo, realizzato da FS Sistemi Urbani, FS Park, FSTechnology e Ferservizi.

valori in milioni di euro

	1° semestre 2024	1° semestre 2023	Variazione	Variazione %
Polo Infrastrutture	6.278	5.794	485	8
Polo Passeggeri	919	748	171	23
Polo Logistica	120	51	69	135
Polo Urbano	4	12	(8)	(67)
Altri servizi*	36	16	20	125
<b>TOTALE</b>	<b>7.357</b>	<b>6.621</b>	<b>737</b>	<b>11</b>

\*I dati esposti includono le rettifiche di consolidamento

<sup>1</sup> Gli Investimenti Tecnici comprendono, rispetto al dato degli Investimenti contabili consolidati, precedentemente citato, anche gli investimenti contabilizzati secondo l'IFRIC 12 principalmente di Anas SpA (per oltre 1,6 miliardi di euro) e, per la differenza, gli investimenti delle società di scopo non consolidate con il metodo integrale (es.: TLF, BBT, ecc.).

# Performance dei Poli di Business

La visione strategica e industriale di lungo periodo, delineate nel Piano Industriale di Gruppo, ha tra i suoi principali obiettivi: i) dare certezza di esecuzione alle opere infrastrutturali nei tempi previsti; ii) favorire il trasporto collettivo multimodale rispetto al trasporto privato; iii) incrementare fino a raddoppiare il trasporto merci su ferro rispetto al 2019; iv) rendere le infrastrutture ferroviarie e stradali più sostenibili, accessibili, integrate efficacemente fra loro e resilienti, incrementando la dotazione anche per ridurre il gap tra nord e sud del Paese; v) aumentare il grado di autonomia energetica del Gruppo, coprendo almeno il 40% del fabbisogno con l'autoproduzione attraverso fonti rinnovabili e contribuire, anche in questo campo, alla transizione ecologica del Paese.

Il Piano, per realizzare la visione strategica, ha previsto una profonda ridefinizione della governance e un assetto organizzativo del Gruppo che aggrega le società controllate da FS in quattro Poli di business: Infrastrutture, Passeggeri, Logistica e Urbano, ciascuno con ruoli ed obiettivi strategici ben delineati e tesi a valorizzare le potenzialità delle diverse società del Gruppo e le loro sinergie. La struttura del Gruppo si completa poi con gli Altri servizi, trasversali a tutti e quattro i Poli di business e funzionali al perseguimento degli obiettivi del Piano.

Nel corso del primo semestre 2024, nell'ambito del progetto di riorganizzazione societaria coerente con il Modello di Governance e con il Piano Industriale del Gruppo FS sopra descritto, sono state realizzate le seguenti operazioni che interessano l'assetto dei Poli di business:

- scissione del ramo immobiliare di FS SpA in favore della società di nuova costituzione Nuova Sistemi Urbani SpA (successivamente fusa in Sistemi Urbani SpA), con efficacia a decorrere dal 15 gennaio 2024;
- scissione della partecipazione di Italferr SpA in Cremonesi Workshop Srl a beneficio di FS Sistemi Urbani SpA, con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- scissione della partecipazione di RFI SpA in Terminali Italia Srl a beneficio di Mercitalia Logistics SpA, con efficacia a decorrere dal 29 maggio 2024;
- scissione del ramo BU Energy di Ferservizi SpA in favore di RFI SpA, con efficacia a decorrere dal 1° maggio 2024.

In coerenza con il Piano industriale di Gruppo e in linea con quanto disposto dall'IFRS 8 Settori operativi, si fornisce di seguito l'analisi dell'andamento gestionale, degli investimenti tecnici e dei principali KPI del Gruppo FS, con riferimento alle performance dei Poli.

## Polo Infrastrutture

---

Il Polo Infrastrutture garantisce la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di reti di infrastruttura per il trasporto su ferro, stradale e autostradale in ambito nazionale e internazionale. Ha il compito di massimizzare le sinergie industriali, specializzando i ruoli delle diverse infrastrutture e garantendone al contempo la piena integrazione tra strada e ferro, anche per mezzo del sostegno di programmazioni comunitarie e nazionali.

Nel Polo infrastrutture opera sia Rete Ferroviaria Italiana SpA, Capogruppo di Polo, la cui mission prevede il ruolo principale di Gestore nazionale della infrastruttura ferroviaria, curando la manutenzione, l'utilizzo e lo sviluppo della rete stessa e dei relativi sistemi di sicurezza, oltre la gestione delle attività di ricerca e sviluppo in ambito ferroviario, nonché l'erogazione di servizi di collegamento via mare con le isole maggiori, sia la società Anas SpA che, con le sue controllate, gestisce la rete stradale e autostradale italiana di interesse nazionale. Ai risultati del Polo contribuisce inoltre Italferr SpA, la società di

ingegneria del Gruppo. Le altre società che si occupano di infrastruttura all'interno del Gruppo, in via esclusiva o accessoria, sono FSE Srl, Grandi Stazioni Rail SpA, Brenner Basis Tunnel SE (BBT), Tunnel Ferroviario del Brennero SpA (TFB) e Tunnel Euralpin Lyon Turin (TELT).

Il Polo Infrastrutture dispone in Italia di una rete infrastrutturale, ferroviaria e stradale, di quasi 50 mila km distribuita capillarmente su tutto il territorio, assicurando, attraverso il potenziamento degli standard di qualità e sicurezza, la connettività e l'integrazione del Paese.

Al 30 giugno 2024 l'infrastruttura ferroviaria nazionale gestita da RFI secondo il D.M. n. 138T del 31 ottobre 2000, ammonta a 16.879 km. A tale data la consistenza delle linee, in base alla classificazione utilizzata ai fini del calcolo del canone di utilizzo della rete ferroviaria, coerentemente con il D.M. n.43/T del 21 marzo 2000, è la seguente:

- 6.453 km di linee fondamentali, caratterizzate da un'alta densità di traffico;
- 9.476 km di linee complementari, che costituiscono una fitta rete di collegamento nell'ambito di bacini regionali e di interconnessioni con le direttrici principali;
- 950 km di linee di nodo, situate all'interno di grandi aree metropolitane.

Le linee sono a doppio binario per 7.756 km, pari al 46% del totale, e sono elettrificate per 12.277,4 km (72,7% del totale). La lunghezza complessiva dei binari ammonta a 24.635,2 km, di cui 1.467,2 km di binari di rete Alta Velocità/Alta Capacità. Tutte le linee della rete sono dotate di uno o più sistemi di protezione della marcia del treno, il che rende l'infrastruttura ferroviaria di RFI tra le più sicure d'Europa. In particolare, le linee della nuova rete ad Alta Velocità/Alta Capacità sono dotate del sistema ERTMS/ETCS, sistema di segnalamento standard europeo. Attualmente questa tecnologia è applicata a circa 1.176,7 km di linea.

Al 30 giugno 2024, le imprese ferroviarie "operative", legittimate ad effettuare attività di trasporto su ferrovia a seguito di licenza rilasciata da ANSFISA o dall'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA), ai sensi del 4° pacchetto ferroviario (Direttiva (UE) 2016/798, recepita in Italia con il D.Lgs. n. 50 del 14 maggio 2019), sono 40 (22 per il solo trasporto merci, 12 per il solo trasporto viaggiatori e 6 con licenza sia per il servizio viaggiatori che merci)<sup>2</sup>.

Nel corso del periodo gennaio-giugno 2024, sulla rete ferroviaria nazionale hanno circolato in media oltre 9.900 treni al giorno, per un volume complessivo di circa 190,9 milioni di km percorsi, in crescita di circa lo 0,8% rispetto al primo semestre del 2023.

Sul territorio nazionale, oltre alla rete RFI, il Gruppo FS gestisce anche circa 474 km di linea delle Ferrovie del Sud Est, che attraversa le province della Puglia. La linea è elettrificata per 82 km e quasi interamente a semplice binario, con un'offerta nel corso del primo semestre 2024 di circa 1,9 milioni di treni km.

All'estero, il Gruppo FS Italiane, attraverso la controllata Netinera, gestisce circa 300 km di linee con 60 stazioni adibite al servizio viaggiatori. La produzione realizzata nel corso del primo semestre 2024 è stata di circa 29,8 milioni di treni km.

Riguardo all'infrastruttura stradale, il Gruppo FS gestisce attraverso la controllata Anas circa 32.300 km di strade statali, di cui circa 1.574 km di autostrade.

---

<sup>2</sup> Banca dati ERADIS, gestita da ERA

valori in milioni di euro

	1 semestre 2024	1 semestre 2023	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.404	3.210	194	6,0
Altri proventi	100	100		
<b>Ricavi operativi</b>	<b>3.504</b>	<b>3.310</b>	<b>194</b>	<b>5,9</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>(3.405)</b>	<b>(3.056)</b>	<b>(349)</b>	<b>(11,4)</b>
<b>EBITDA</b>	<b>99</b>	<b>254</b>	<b>(155)</b>	<b>(61,0)</b>
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>(66)</b>	<b>70</b>	<b>(136)</b>	<b>(&gt;200)</b>
<b>Risultato netto di periodo (Gruppo e Terzi)</b>	<b>(115)</b>	<b>19</b>	<b>(134)</b>	<b>(&gt;200)</b>

	30.06.2024	31.12.2023	Variazione
<b>Capitale investito netto</b>	<b>40.408</b>	<b>39.241</b>	<b>1.167</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>4.474</b>	<b>2.969</b>	<b>1.505</b>
<b>Mezzi propri</b>	<b>35.934</b>	<b>36.272</b>	<b>(338)</b>

Il Polo Infrastrutture registra nel primo semestre 2024 un Risultato Netto negativo pari a 115 milioni di euro, in decremento di 134 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2023.

I **Ricavi operativi** ammontano al 30 giugno 2024 a 3.504 milioni di euro, in aumento rispetto al primo semestre 2023 per 194 milioni di euro. La variazione è principalmente dovuta all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- maggiori ricavi di Anas per circa 98 milioni di euro sostanzialmente per effetto dell'incremento dei ricavi da accordi per servizi in concessione e investimenti per 123 milioni di euro (tale partita trova corrispondente variazione nei costi) e minori proventi derivanti dalle società concessionarie autostradali per circa 22 milioni di euro;
- maggiori ricavi e proventi di RFI per 119 milioni di euro dovuti principalmente all'effetto congiunto di:
  - minori ricavi per contributi (-51 milioni di euro);
  - maggiori ricavi da pedaggio (+27 milioni di euro) per maggiori volumi;
  - maggiori ricavi per la vendita di energia per la trazione dei treni (+107 milioni di euro), legati principalmente all'andamento del prezzo dell'energia (tale partita trova corrispondente variazione nei costi);
  - maggiori ricavi per servizi in concessione (+32 milioni di euro).

L'**EBITDA** del Polo Infrastrutture si attesta nel primo semestre 2024 ad un valore positivo di 99 milioni di euro e registra un decremento di 155 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2023 dovuto principalmente alla flessione dell'EBITDA di RFI per 115 milioni di euro principalmente per il maggiore costo del personale (+132 milioni di euro) legato al piano di assunzioni.

Il **Risultato operativo (EBIT)** del Polo Infrastrutture si attesta nel primo semestre 2024 ad un valore negativo di 66 milioni di euro, in decremento di 136 milioni di euro rispetto al medesimo periodo del 2023: il peggioramento dell'EBITDA viene attenuato dai minori ammortamenti (-11 milioni di euro) e dalle minori svalutazioni su crediti (-8 milioni di euro) principalmente di RFI.

I **Proventi e oneri finanziari** di periodo sono negativi per 50 milioni di euro con una variazione negativa di 5 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023, principalmente per minori proventi da partecipate consolidate ad equity di Anas.

Le **Imposte sul reddito** del Polo ammontano nel primo semestre del 2024 ad un valore positivo di 1 milione di euro e registrano un miglioramento rispetto al medesimo periodo del 2023 di 7 milioni di euro.

Gli **investimenti tecnici** del Polo Infrastrutture nel corso del primo semestre del 2024 raggiungono i 6.278 milioni di euro (5.794 milioni di euro nel primo semestre 2023) e rappresentano l'85% circa del totale investimenti tecnici del Gruppo. I progetti di RFI hanno inciso per 4.432 milioni di euro (di cui 3.862 milioni di euro per la Rete Convenzionale/AC, 94 milioni di euro per la rete AV e 476 milioni di euro per anticipi corrisposti ai fornitori) e quelli del gruppo Anas per 1.634 milioni di euro (comprensivi di anticipi contrattuali alle imprese fornitrici per 133 milioni di euro).

In dettaglio, gli investimenti tecnici di RFI (71% del totale investimenti tecnici del Polo Infrastrutture) sono stati destinati per:

- il 30% alla sicurezza, tecnologie e mantenimento in efficienza. Da segnalare che 254 milioni di euro (circa il 6% della spesa complessiva) sono dedicati a interventi in tecnologie d'avanguardia;
- il 70% alla realizzazione di interventi sulle direttrici di interesse nazionale, ai progetti di sviluppo infrastrutturale della rete Convenzionale/AC e alle grandi opere realizzate per lotti costruttivi principalmente sulle linee AV/AC Verona-Padova tratta Verona-Vicenza e sulla Milano-Verona tratta Brescia-Verona. Si segnalano altresì i lavori eseguiti sulla Napoli-Bari e sulla tratta Terzo Valico dei Giovi.

Nel corso del primo semestre 2024, RFI ha pubblicato 131 bandi di gara per un valore di 4,3 miliardi di euro, di cui 1,7 miliardi di euro per forniture e servizi e 2,6 miliardi di euro per lavori, e ci sono state aggiudicazioni definitive di 126 gare per un importo pari a 5 miliardi di euro, di cui 50 gare per 4,4 miliardi di euro per l'affidamento di lavori.

Focalizzandosi sulle principali 25 attivazioni infrastrutturali del primo semestre 2024, 9 di queste hanno riguardato sviluppi infrastrutturali, 8 hanno riguardato interventi di upgrading delle linee e 8 le stazioni.

Si segnala inoltre che, nel corso del primo semestre 2024, nell'ambito degli interventi di mantenimento in efficienza dell'infrastruttura ferroviaria, sono stati realizzati interventi di rinnovo Binari su 523 km, rinnovo Deviatoi per 468 elementi, rinnovo delle Linee di contatto per la Trazione Elettrica su 69 km.

Con riferimento alla rete stradale gestita dal gruppo Anas, gli investimenti tecnici (26% del totale investimenti tecnici del Polo Infrastrutture) sono stati destinati per:

- il 45% circa alle nuove opere;
- il 48% al mantenimento in efficienza dell'infrastruttura stradale esistente;
- la rimanente parte principalmente ad altri interventi sulle dotazioni tecnologiche e informatiche.

Nel corso del primo semestre 2024 Anas ha pubblicato 20 bandi di gara per un valore di 0,2 miliardi di euro, di cui 2 gare per l'affidamento di lavori relativi alla realizzazione di nuove opere, e ci sono state aggiudicazioni definitive di 56 gare per un importo complessivo di circa 2,4 miliardi di euro, di cui 30 gare per 2,2 miliardi di euro per l'affidamento di lavori.

Le principali attivazioni infrastrutturali riguardano la SS 260 Picente, la SS 268 del Vesuvio, la SS 95 di Brienza, la SS 125 Orientale Sarda e la SS 117 Centrale Sicula.

Si segnala inoltre che nel corso del primo semestre 2024, nell'ambito degli interventi di mantenimento in efficienza dell'infrastruttura stradale, sono stati realizzati interventi di rinnovo delle Pavimentazioni su 2.576 km e interventi di sostituzione delle Barriere su 70 km.

## Polo Passeggeri

Il Polo Passeggeri ha come obiettivo la creazione di una proposta di business multimodale il cui vantaggio è quello di sfruttare le caratteristiche delle varie tipologie di trasporto, per sviluppare un servizio integrato, economico, affidabile e sostenibile con un'offerta sempre più personalizzata e attenta alle esigenze dei singoli passeggeri secondo i principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

Nel Polo Passeggeri operano le società del Gruppo FS che svolgono attività di trasporto passeggeri su ferro e su gomma. Nel trasporto su rotaia opera principalmente Trenitalia SpA, la Capofila di Polo, con la missione di garantire il presidio del settore del trasporto di persone, in ambito nazionale e internazionale, compresa la promozione, attuazione e gestione di iniziative e servizi nel campo dei trasporti delle persone; tutto ciò avviene attraverso lo sviluppo di un'offerta integrata di prodotti/servizi e la gestione di un mix articolato di canali distributivi. Inoltre, alle performance del Polo contribuiscono: il gruppo Netinera, che svolge attività di trasporto ferro-gomma in ambito regionale e metropolitano in Germania; Hellenic Train, che è l'impresa incumbent per i servizi di trasporto passeggeri su ferro in Grecia (linea principale Atene-Salonicco); Trenitalia UK che, tramite la sua controllata al 100% Trenitalia c2c, opera i collegamenti di tipo commuter sulla linea Londra-South Essex; ILSA, che offre collegamenti su linee Alta Velocità in Spagna (sui tre principali corridoi che collegano Madrid con Barcellona, Valencia e Siviglia); Trenitalia France, che opera nel segmento Alta Velocità in Francia sia attraverso collegamenti cross-border Milano-Parigi sia su servizi domestici tra Parigi e Lione; FSE come concessionaria dei servizi ferroviari ed automobilistici in Puglia.

Il Polo Passeggeri offre, inoltre, i servizi di mobilità viaggiatori su gomma sia su tratte metropolitane sia su tratte a media-lunga percorrenza, che vengono effettuati principalmente dal gruppo formato da Busitalia-Sita Nord Srl e dalle sue partecipate (inclusa la società olandese QBuzz), oltre che, come detto, dal gruppo Netinera e da FSE.

<b>Trasporto passeggeri su rotaia</b>	<b>1 semestre 2024</b>	<b>1 semestre 2023</b>	<b>Var %</b>
<b>Trasporto Long Haul – Mercato</b>			
Viaggiatori Km – <i>milioni</i>	10.810	9.454	14,3
Treni Km – <i>migliaia</i>	39.611	35.990	10,1
<b>Trasporto Long Haul - Universale contribuito</b>			
Viaggiatori Km – <i>milioni</i>	2.176	2.089	4,2
Treni Km – <i>migliaia</i>	13.956	13.620	2,5
<b>Trasporto Regionale</b>			
Viaggiatori Km – <i>milioni</i>	10.810	10.341	4,5
Treni Km – <i>migliaia</i>	110.446	108.950	1,4
<b>Totale</b>			
<b>Viaggiatori Km – <i>milioni</i></b>	<b>23.796</b>	<b>21.884</b>	<b>8,7</b>
<b>Treni Km – <i>migliaia</i></b>	<b>164.013</b>	<b>158.560</b>	<b>3,4</b>

Nel primo semestre del 2024, i livelli di mobilità delle società del Gruppo FS Italiane si confermano in crescita, anche grazie alla forte ripresa dei flussi turistici.

Tra le iniziative che hanno rafforzato l'offerta sul territorio nazionale ed estero nella prima parte dell'anno, si possono citare i nuovi collegamenti per il mare in vista delle vacanze estive, già attivi da giugno, e la sottoscrizione di un accordo preliminare per l'introduzione dei Frecciarossa tra l'Italia e la Germania entro la fine del 2026, con collegamenti diretti da Roma e Milano a Monaco di Baviera.

I volumi di traffico passeggeri su rotaia, realizzati nel primo semestre del 2024 dalle società del Polo Passeggeri, sono stati pari a 23,8 miliardi di viaggiatori km, il 79% dei quali relativi alla società Trenitalia SpA, in crescita dell'8,7% rispetto al primo semestre 2023.



Nel dettaglio, il segmento dei servizi long haul (Mercato e Contribuito), con circa 13 miliardi di viaggiatori km, ha fatto segnare una crescita del 18,5% rispetto al primo semestre del 2023 grazie all'ottimo andamento dei servizi a mercato (+14,3%). Anche il servizio universale contribuito – il cui modello di offerta è definito dalla committenza pubblica – ha fatto segnare una buona performance in termini di volumi di passeggeri km trasportati (+4,2% rispetto al primo semestre del 2023).

La produzione dei servizi long haul è risultata pari a circa 53,6 milioni di treni km, in crescita del 12,6% rispetto al primo semestre del 2023, principalmente grazie alla maggiore offerta di servizi a mercato (+10,1%).

Nel trasporto regionale la domanda soddisfatta nel primo semestre del 2024 è stata pari a circa 10,8 miliardi di viaggiatori km, sia in Italia che all'estero, in crescita del 4,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, a fronte di una produzione in lieve crescita del (+1,4%).

<b>Trasporto su gomma TPL</b>	<b>1 semestre 2024</b>	<b>1 semestre 2023</b>	<b>Var %</b>
Viaggiatori Km – milioni	927	903	2,7
Bus Km – migliaia	83.523	80.120	4,2

In riferimento al trasporto pubblico locale (TPL), il Gruppo FS Italiane ha soddisfatto, nel corso del primo semestre del 2024, una domanda di 927 milioni di viaggiatori km, in crescita del 2,7% rispetto al primo semestre 2023, con un'offerta di circa 83,5 milioni di veicoli km (+4,2%).

<b>Trasporto marittimo</b>	<b>1 semestre 2024</b>	<b>1 semestre 2023</b>	<b>Var %</b>
Viaggiatori Km – milioni	7,9	11,5	(31,3)
Navi Km – migliaia	242,4	311,5	(22,2)

Infine, nel segmento del trasporto del trasporto marittimo di passeggeri, il Polo ha soddisfatto una domanda di circa 7,9 milioni di viaggiatori km, in diminuzione del 31,3% rispetto al primo semestre del 2023, con un'offerta di circa 242,4 mila navi km, in flessione del 22,2% rispetto corrispondente periodo del 2023. Il netto calo è conseguenza della cessazione del collegamento Messina - Reggio Calabria da parte della controllata Blue Jet, che ora esercita solo servizio di collegamento Messina - Villa San Giovanni. La tratta Messina - Reggio Calabria si contraddistingueva per il trasporto dei pendolari.

	valori in milioni di euro			
	<b>1 semestre 2024</b>	<b>1 semestre 2023</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.983	3.652	331	9,1
Altri proventi	76	68	8	11,8
<b>Ricavi operativi</b>	<b>4.059</b>	<b>3.720</b>	<b>339</b>	<b>9,1</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>(3.276)</b>	<b>(2.975)</b>	<b>(301)</b>	<b>(10,1)</b>
<b>EBITDA</b>	<b>783</b>	<b>745</b>	<b>38</b>	<b>5,1</b>
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>145</b>	<b>132</b>	<b>13</b>	<b>9,8</b>
<b>Risultato netto di periodo (Gruppo e Terzi)</b>	<b>19</b>	<b>59</b>	<b>(40)</b>	<b>(67,8)</b>
	<b>30.06.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>Variazione</b>	
<b>Capitale investito netto</b>	<b>12.169</b>	<b>11.589</b>	<b>580</b>	
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>9.253</b>	<b>8.500</b>	<b>753</b>	
<b>Mezzi propri</b>	<b>2.916</b>	<b>3.089</b>	<b>(173)</b>	

Il Polo Passeggeri chiude il primo semestre 2024 con un Risultato Netto di periodo positivo di 19 milioni di euro, in decremento di 40 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2023.

I **Ricavi operativi** del Polo nel primo semestre 2024 ammontano a 4.059 milioni di euro e sono in incremento rispetto allo stesso periodo del 2023 (+339 milioni di euro, +9%), attribuibili ai maggiori ricavi da traffico (+198 milioni di euro, +10%) e ai maggiori ricavi da contratto di servizio (+103 milioni di euro, +7%) e altri ricavi da servizi (+32 milioni di euro, +48%), principalmente ricavi da servizi alle IF e per servizi accessori alla circolazione.

Il Business del trasporto passeggeri su ferro e su gomma ha registrato complessivamente un incremento dei ricavi da traffico pari a circa 198 milioni di euro, legato principalmente all'incremento dei volumi del trasporto passeggeri su ferro del Business AV nazionale (+75 milioni di euro) e internazionale (+73 milioni di euro), del Business Regionale di Trenitalia (+33 milioni di euro) e del Business Intercity di Trenitalia (+7 milioni di euro). I ricavi da traffico del Business del trasporto passeggeri su gomma nazionale ed estero registrano, rispetto al primo semestre 2023, un incremento di 14 milioni di euro, riconducibile ai maggiori introiti dalla bigliettazione.

I ricavi da contratto di servizio registrano un incremento di 103 milioni di euro, riconducibile al Business regionale di Trenitalia. L'incremento della domanda è strettamente correlato alla ripresa della mobilità dei viaggiatori, consolidando le buone performance registrate dall'inizio dell'anno per leisure/weekend e per la ripresa del business travel e del traffico pendolare.

L'**EBITDA** del Polo Passeggeri registra nel primo semestre 2024 un valore positivo pari a 783 milioni di euro, con un incremento di 38 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023. Il miglioramento in termini di ricavi viene ridotto dall'incremento degli altri costi operativi (+301 milioni di euro) legati principalmente alla maggiore offerta e ai maggiori costi del personale.

Il **Risultato operativo (EBIT)** è positivo per 145 milioni di euro, registrando rispetto al primo semestre 2023 un incremento di 13 milioni di euro: il miglioramento a livello di EBITDA viene ridotto dai maggiori ammortamenti del periodo (-15 milioni di euro).

I **Proventi e oneri finanziari** sono negativi per 112 milioni di euro e registrano un incremento di 31 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2023, principalmente per maggiori oneri sul debito.

Le **imposte sul reddito** del Polo nel periodo di riferimento sono negative per 14 milioni di euro, in peggioramento di 23 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

In merito agli **investimenti tecnici**, nel Polo Passeggeri si concentra il 12% circa degli investimenti tecnici complessivi del Gruppo, pari a 919 milioni di euro (748 milioni di euro nel primo semestre 2023), per interventi dedicati al trasporto passeggeri su ferro e su gomma, sia in Italia che all'estero. In particolare, Trenitalia registra investimenti tecnici per 851 milioni di euro (93% del totale investimenti tecnici del Polo Passeggeri), il Gruppo Busitalia per 31 milioni di euro e le rimanenti società operanti all'estero per 25 milioni di euro.

Nell'ambito del trasporto ferroviario, Trenitalia ha destinato il 69% degli investimenti tecnici all'acquisto di materiale rotabile, il 2% alla riqualificazione del materiale in esercizio, il 7% all'adeguamento tecnologico dei mezzi, ai sistemi informativi, al mantenimento e sviluppo degli impianti di manutenzione e il restante 22% alla manutenzione ciclica.

I principali progetti di investimento, distinti per area di business, sono:

- Trasporto Passeggeri Business AV (341 milioni di euro, di cui circa 96 milioni di euro dedicati alla manutenzione ciclica). Gli investimenti tecnici hanno riguardato principalmente il rinnovo del parco mezzi con gli interventi di revamping della flotta ETR 600 e l'upgrading dell'Impianto Clima della flotta ETR500. Gli interventi sugli Impianti hanno previsto la definizione del nuovo piano di lavoro che include il potenziamento dell'Impianto di Manutenzione Corrente (IMC) di Napoli Frecciarossa, Roma San Lorenzo e dell'Impianto Dinamico Polifunzionale (IDP) di Napoli.

- Trasporto Passeggeri Business Intercity (57 milioni di euro, di cui circa 41 milioni di euro dedicati alla manutenzione ciclica). Gli investimenti tecnici hanno riguardato attività di revamping principalmente con interventi sulle carrozze Intercity di adeguamento del sistema antincendio e l'attivazione del nuovo impianto Clima (5 milioni di euro).
- Trasporto Passeggeri Business Regionale (423 milioni di euro, di cui circa 52 milioni di euro dedicati alla manutenzione ciclica). Gli interventi hanno riguardato la consegna di treni Pop (per 89 milioni di euro), Rock (per 186 milioni di euro) e Blues (per 76 milioni di euro); interventi di face-lift sui treni TAF (per 0,8 milioni di euro) finalizzati all'incremento del comfort; interventi di adeguamento del sistema antincendio sulle Carrozze MD (0,9 milioni di euro) ancora in corso.

Di seguito si riporta una tabella con le consegne dei principali progetti di acquisto e i rilasci in esercizio del materiale rotabile sottoposto ad interventi di ristrutturazione.

	Nuovo materiale	Materiale ristrutturato	n. mezzi
<b>Locomotive</b>	-	<b>83</b>	
Business AV/Intercity	-	83 <sup>2</sup>	
<b>Carrozze/carri</b>	-	<b>103</b>	
Business AV/Intercity	-	69 <sup>3</sup>	
Regionale	-	34 <sup>4</sup>	
<b>Convogli</b>	<b>47</b>	<b>4</b>	
Business AV/Intercity	-	2 <sup>5</sup>	
Regionale	47 <sup>1</sup>	2 <sup>6</sup>	

<sup>1</sup> Treni Rock n. 17, Treni Pop n. 21; Treni Blues n. 9

<sup>2</sup> Upgrading impianto clima ETR500 n. 33; Antincendio E402B – E403 n. 50

<sup>3</sup> Antincendio su carrozze IC n. 20; Nuovo impianto clima IC n. 49

<sup>4</sup> Antincendio su carrozze n. 34

<sup>5</sup> Rebranding flotta ETR 600 n. 2

<sup>6</sup> Treni TAF n. 2

Nell'ambito del trasporto su gomma, il gruppo Busitalia ha sostenuto nel corso del primo semestre 2024 investimenti tecnici pari a 31 milioni di euro (3% degli investimenti tecnici del Polo Passeggeri) relativi principalmente all'acquisto di nuovi autobus per servizi TPL in Veneto e Olanda. Nel primo semestre 2024 si registrano consegne di 11 Bus per il TPL in Veneto (di cui 8 a metano e 3 ibridi).

## Polo Logistica

Il Polo Logistica ha l'obiettivo, nell'arco decennale di piano industriale, di raddoppiare la quota traffico merci su rotaia rispetto al 2019 e sviluppare un'evoluzione del posizionamento sulla catena logistica, che non avrà più solo un ruolo su segmenti selezionati, ma potrà diventare operatore multimodale di sistema anche attraverso partnership.

Nel Polo Logistica opera principalmente Mercitalia Logistics SpA, Capogruppo di Polo, con la missione di garantire il presidio del settore della logistica e del trasporto di merci, in ambito nazionale e internazionale, ivi compresa la promozione, attuazione, gestione e vendita di iniziative e servizi nel campo della logistica, della mobilità e dei trasporti delle merci. Fanno parte del Polo sette società operative a livello nazionale e internazionale, tra cui Mercitalia Rail, la maggiore impresa ferroviaria merci in Italia e una delle principali in Europa, il gruppo Tx Logistik (presente prevalentemente in Germania, Austria, Svizzera e Danimarca) e Mercitalia Intermodal, il più grande operatore di trasporto combinato strada/rotaia in Italia e il terzo in Europa.

<b>Trasporto Merci (*)</b>	<b>1 semestre 2024</b>	<b>1 semestre 2023</b>	<b>Var %</b>
Tonnellate Km – milioni	9.793	11.065	(11,5)
di cui su territorio estero	4.583	5.447	(15,9)
Treni Km – migliaia	20.833	22.719	(8,3)
di cui su territorio estero	9.539	10.483	(9,0)

(\*) Non include la quota parte del traffico merci sviluppato da Hellenic Train pari a 113,9 milioni di tonnellate km (133,4 milioni di tonnellate km nel I semestre del 2023) e 247,1 migliaia di treni km (318,3 migliaia di treni km nel I semestre del 2023).

Con riferimento al traffico merci, la debolezza del commercio mondiale e le tensioni geo-politiche<sup>3</sup> hanno penalizzato la performance delle società del Polo Logistica che, in territorio nazionale ed estero, hanno mostrato una netta flessione nel primo semestre del 2024, attestandosi a circa 9,8 miliardi di tonnellate km (-11,5%), a fronte di una produzione di 20,8 milioni treni km, anch'essa in calo rispetto al corrispondente periodo anno precedente (-8,3%).

Si evidenzia tra le iniziative del semestre che, a gennaio 2024, il Polo ha avviato un nuovo servizio merci via treno tra Bari e Verona, in grado di eliminare dalle strade della dorsale adriatica oltre 9 mila Tir, apportando un grande beneficio in termini di sostenibilità dei trasporti.

valori in milioni di euro

	<b>1 semestre 2024</b>	<b>1 semestre 2023</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	654	575	79	13,7
Altri proventi	15	17	(2)	(11,8)
<b>Ricavi operativi</b>	<b>669</b>	<b>592</b>	<b>77</b>	<b>13,0</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>(651)</b>	<b>(563)</b>	<b>(88)</b>	<b>(15,6)</b>
<b>EBITDA</b>	<b>18</b>	<b>29</b>	<b>(11)</b>	<b>(37,9)</b>
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>(42)</b>	<b>(28)</b>	<b>(14)</b>	<b>(50,0)</b>
<b>Risultato netto di periodo (Gruppo e Terzi)</b>	<b>(65)</b>	<b>(43)</b>	<b>(22)</b>	<b>(51,2)</b>

	<b>30.06.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>Variazione</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>981</b>	<b>864</b>	<b>117</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>727</b>	<b>577</b>	<b>150</b>
<b>Mezzi propri</b>	<b>254</b>	<b>287</b>	<b>(33)</b>

Il Polo Logistica nel primo semestre 2024 registra un Risultato Netto di periodo negativo per 65 milioni di euro, in peggioramento di 22 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023.

<sup>3</sup> Nei primi mesi del 2024, gli attacchi alle navi commerciali nel Mar Rosso hanno reso più rischioso l'accesso al Canale di Suez, modificando le rotte commerciali globali con un impatto rilevante dal lato dell'offerta.

I **Ricavi operativi** del Polo nel primo semestre 2024 ammontano 669 milioni di euro, registrando un incremento rispetto al corrispondente periodo del 2023 (77 milioni di euro, +13%) attribuibile principalmente alla componente dei ricavi da trasporto del Gruppo TX Logistik (84 milioni di euro), per l'acquisizione del Gruppo Exploris, parzialmente compensati dalla flessione di Mercitalia Rail (14 milioni di euro).

L'**EBITDA** del Polo Logistica si attesta a giugno 2024 ad un valore positivo di 18 milioni di euro, in decremento di 11 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023 principalmente riconducibile al Gruppo TX Logistik che, al netto del Gruppo Exploris, registra un decremento di 14 milioni di euro, per l'aumento dei costi del personale (6 milioni di euro) e di altri costi operativi (8 milioni di euro). Si ricorda che a partire dal 2024 è divenuta operativa l'operazione di acquisizione del Gruppo Exploris, che a giugno 2024 ha contribuito ad un incremento di EBITDA pari a 5 milioni di euro.

Il **Risultato operativo (EBIT)** è negativo per 42 milioni di euro in peggioramento di 14 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023. Al decremento dell'EBITDA si aggiungono i maggiori ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (+3 milioni di euro).

I **Proventi e oneri finanziari** sono negativi per 21 milioni di euro in peggioramento di 6 milioni di euro rispetto a giugno 2023.

Le **imposte sul reddito** del Polo sono negative per 2 milioni di euro e risultano in peggioramento (+2 milioni di euro) rispetto allo stesso periodo del 2023.

Il Polo Logistica ha sviluppato nel primo semestre 2024 **investimenti tecnici** pari a 120 milioni di euro (51 milioni di euro nel primo semestre 2023, +135%) per il proseguimento del piano di rinnovo della flotta e per la manutenzione del parco locomotive e carri operativo. Circa il 46% degli investimenti tecnici è realizzato da Mercitalia Rail, l'8% da Mercitalia Shunting & Terminal e il 35% dalla controllata TX Logistik in Germania. In particolare, sono stati consegnati 32 Carri T3000E per il trasporto intermodale a TX Logistik, 2 Locomotive Ibride a Mercitalia Shunting & Terminal e 12 Locomotive TRAXX a Mercitalia Rail.

## Polo Urbano

---

Il Polo Urbano garantisce le attività nel campo immobiliare ed il presidio del settore della rigenerazione urbana e delle soluzioni di intermodalità e di logistica nelle aree urbane per la prima e per l'ultima fase della catena di approvvigionamento. Si concentra in particolare nello sviluppare le potenzialità del patrimonio immobiliare del Gruppo attraverso rapporti con nuove partnership e lo sviluppo di nuove progettualità dedicate, che contribuiscano ad una rigenerazione urbana.

Nel Polo Urbano opera principalmente la società FS Sistemi Urbani SpA, Capogruppo di Polo, che si occupa dei servizi di asset management, commercializzazione e valorizzazione del patrimonio non funzionale del Gruppo. Del Polo fanno parte anche le società GS Immobiliare SpA e FS Park SpA.

valori in milioni di euro

	1 semestre 2024	1 semestre 2023	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	459	65	394	606,2
Altri proventi	20	11	9	81,8
<b>Ricavi operativi</b>	<b>479</b>	<b>76</b>	<b>403</b>	<b>530,3</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>(351)</b>	<b>(68)</b>	<b>(283)</b>	<b>(&gt;200)</b>
<b>EBITDA</b>	<b>128</b>	<b>8</b>	<b>120</b>	<b>&gt;200</b>
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>120</b>	<b>3</b>	<b>117</b>	<b>&gt;200</b>
<b>Risultato netto di periodo (Gruppo e Terzi)</b>	<b>80</b>	<b>2</b>	<b>78</b>	<b>&gt;200</b>

	30.06.2024	31.12.2023	Variazione
<b>Capitale investito netto</b>	<b>886</b>	<b>1.288</b>	<b>(402)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(431)</b>	<b>11</b>	<b>(442)</b>
<b>Mezzi propri</b>	<b>1.317</b>	<b>1.277</b>	<b>40</b>

Il Polo Urbano registra nel primo semestre del 2024 un Risultato Netto di periodo positivo per 80 milioni di euro, in miglioramento di 78 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2023.

I **Ricavi operativi** del Polo Urbano a giugno 2024 ammontano a 479 milioni di euro, registrando un incremento rispetto allo stesso periodo del 2023 (+403 milioni di euro) attribuibili principalmente all'operazione di vendita Milano Farini e San Cristoforo perfezionata il 29 marzo 2024 da parte di FS Sistemi Urbani.

L'**EBITDA** del Polo Urbano si attesta nel primo semestre del 2024 ad un valore positivo di 128 milioni di euro e registra un miglioramento di euro 120 milioni di euro rispetto a giugno 2023 per la citata vendita di Milano Farini e San Cristoforo.

Il **Risultato operativo (EBIT)** è positivo per 120 milioni di euro, in miglioramento di 117 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2023.

Gli **investimenti tecnici** del Polo Urbano sono pari a 4 milioni di euro (12 milioni di euro nel primo semestre 2023) e si riferiscono alla manutenzione e valorizzazione degli asset immobiliari di proprietà del Gruppo FS.

## Altri Servizi

Negli Altri Servizi operano Ferservizi SpA, che gestisce in outsourcing, per le principali società del Gruppo, le attività non direttamente connesse all'esercizio ferroviario; Fercredit SpA, la cui attività è rivolta essenzialmente allo sviluppo del "credit factoring" e del leasing sul mercato captive, nonché all'espansione delle operazioni di "consumer credit" per i dipendenti del Gruppo; Italcertifer SpA, che si occupa della conduzione di attività di certificazione, valutazione e prove riferite a sistemi di trasporto ed infrastrutturali; FSTechnology SpA, il Service Provider per il Gruppo FS sul fronte dei sistemi tecnologici, deputata a governare la strategia ICT di Gruppo.

Ferrovie dello Stato Italiane SpA, nel suo ruolo di holding del Gruppo, ha la funzione di indirizzo, coordinamento, controllo strategico e finanziario sulle Capogruppo di Polo.

valori in milioni di euro

	1 semestre 2024	1 semestre 2023	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	465	376	89	23,7
Altri proventi	12	12		
<b>Ricavi operativi</b>	<b>477</b>	<b>388</b>	<b>89</b>	<b>22,9</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>(477)</b>	<b>(410)</b>	<b>(67)</b>	<b>(16,3)</b>
<b>EBITDA</b>	<b>-</b>	<b>(22)</b>	<b>22</b>	<b>100,0</b>
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>(41)</b>	<b>(52)</b>	<b>11</b>	<b>21,2</b>
<b>Risultato netto di periodo (Gruppo e Terzi)</b>	<b>(3)</b>	<b>46</b>	<b>(49)</b>	<b>106,5</b>

	30.06.2024	31.12.2023	Variazione
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.298</b>	<b>877</b>	<b>421</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(641)</b>	<b>(679)</b>	<b>38</b>
<b>Mezzi propri</b>	<b>1.939</b>	<b>1.556</b>	<b>383</b>

Nel primo semestre 2024 gli Altri Servizi realizzano un Risultato Netto del periodo negativo pari a 3 milioni di euro con un decremento rispetto al primo semestre 2023 di 49 milioni di euro.

I **Ricavi operativi** pari a 477 milioni di euro registrano una crescita di 89 milioni di euro, attribuibili principalmente ai maggiori ricavi di FSTechnology per 53 milioni di euro legati alla conduzione degli applicativi e a FS SpA per 28 milioni di euro legati alla commessa Ryhad (con marginalità 6%-7%).

L'**EBITDA** si attesta nel primo semestre 2024 ad un valore positivo di 0,3 milioni di euro in miglioramento di 22 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2023 principalmente per i maggiori ricavi di FSTechnology.

Il **Risultato operativo (EBIT)** si attesta nel primo semestre 2024 ad un valore negativo di 41 milioni di euro, in miglioramento di 11 milioni rispetto a giugno 2023 in quanto la crescita a livello di EBITDA viene attenuata dai maggiori ammortamenti, principalmente di FSTechnology.

Il **Saldo della gestione finanziaria** è negativo nel primo semestre del 2024 per 49 milioni di euro. In particolare, si segnala l'impatto negativo dovuto alle svalutazioni operate in conseguenza della già citata sentenza del Consiglio di Stato 6983/2024 del 5 agosto 2024 riguardante la società FSE.

Le **Imposte sul reddito** a giugno 2024 registrano un valore positivo di 87 milioni di euro, in incremento di 33 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. Si ricorda che tale posta accoglie, nell'ambito delle attività tipiche della Capogruppo, gli effetti positivi derivanti dalla gestione del consolidato fiscale.

Gli **investimenti tecnici** del Gruppo relativi agli Altri servizi sono pari a 36 milioni di euro (16 milioni di euro nel primo semestre 2023) e si riferiscono principalmente ai progetti ICT del Gruppo FS.

# Performance economiche e finanziarie di Ferrovie dello Stato Italiane SpA

## Conto economico

valori in milioni di euro

	1° semestre 2024	1° semestre 2023	Variazioni	%
<b>Ricavi operativi</b>	<b>71</b>	<b>52</b>	<b>19</b>	<b>36</b>
Ricavi dalle vendite e prestazioni	70	51	19	38
Altri proventi	1	1		
<b>Costi operativi</b>	<b>(120)</b>	<b>(109)</b>	<b>(11)</b>	<b>10</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>(49)</b>	<b>(57)</b>	<b>8</b>	<b>(14)</b>
Ammortamenti	(0)	(13)	13	(98)
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	0	1	(1)	
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>(49)</b>	<b>(69)</b>	<b>20</b>	<b>(29)</b>
Proventi e oneri finanziari	280	261	19	7
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>231</b>	<b>192</b>	<b>39</b>	<b>21</b>
Imposte sul reddito	94	61	33	54
<b>RISULTATO NETTO DI PERIODO</b>	<b>324</b>	<b>253</b>	<b>71</b>	<b>28</b>

Il **Risultato netto** al 30 giugno 2024, pari a 324 milioni di euro, evidenzia un incremento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente attribuibile principalmente all'andamento della componente fiscale (+33 milioni) della componente operativa (+20 milioni di euro) e della componente finanziaria (+19 milioni di euro).

Il **Margine operativo lordo** (EBITDA) rileva un incremento pari a 8 milioni di euro dovuto all'aumento dei ricavi operativi (+19 milioni di euro) compensati dall'aumento dei Costi operativi (-11 milioni di euro).

L'incremento dei **Ricavi operativi** di periodo è determinato complessivamente:

- dall'aumento dei ricavi attribuibili alla commessa Riyadh (+33 milioni di euro) da ricondurre all'avvio, nel corso del secondo semestre 2023, delle attività operative della commessa;
- dal decremento dei ricavi da gestione immobiliare (-9 milioni di euro) a seguito dell'operazione di scissione del ramo immobiliare di FS SpA, deliberata in data 29 novembre 2023 e divenuta efficace a far data da gennaio 2024;
- dalla riduzione dei servizi resi alle società del Gruppo (-5 milioni di euro) dovuto principalmente alla riduzione dei servizi informatici (-11 milioni di euro) a seguito della cessione degli asset informatici e delle connesse attività alla controllata FSTechnology SpA, compensato dall'aumento dei ricavi per altre prestazioni di servizio rese alle società del Gruppo (+6 milioni euro);

L'incremento dei **Costi operativi** di periodo è dovuto alle seguenti variazioni:

- incremento dei costi per servizi (+16 milioni di euro) dovuto principalmente ai maggiori costi relativi alla commessa Riyadh (+31 milioni di euro) compensati dalla riduzione dei costi per servizi informatici verso FSTechnology SpA (-15 milioni di euro);
- decremento degli altri costi operativi (-5 milioni di euro) dovuto principalmente ai minori costi (-7 milioni di euro) per imposte e tributi a seguito della scissione del ramo immobiliare e maggiori costi (+2 milioni di euro) per quote associative e contributi.



Il miglioramento a livello di **Risultato operativo** (EBIT) verso il dato dello stesso periodo 2023, pari a 20 milioni di euro, deriva da quanto descritto in precedenza e dalla riduzione degli ammortamenti a seguito della cessione, nel mese di giugno 2023, degli asset informatici alla controllata FSTechnology SpA.

Il miglioramento del **Saldo dei proventi e oneri finanziari** (+19 milioni di euro) è imputabile principalmente all'incremento dei dividendi distribuiti dalle società controllate, collegate e terzi (+177 milioni di euro) compensato dall'incremento degli oneri finanziari sui debiti e dalla svalutazione della partecipazione in Ferrovie del Sud Est e dei crediti finanziari vantati verso la stessa per un ammontare complessivo di 153 milioni di euro.

Le **Imposte sul reddito** presentano un incremento complessivo di 33 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente attribuibile ai maggiori proventi da consolidato fiscale iscritti a fronte di maggiori imposte IRES trasferite dalle società del Gruppo.

## Stato patrimoniale riclassificato

valori in milioni di euro

	30.06.2024	31.12.2023	Variazione
<b>ATTIVITA'</b>			
Capitale circolante netto gestionale	108	565	(457)
Altre attività nette	617	200	417
<b>Capitale circolante</b>	<b>725</b>	<b>765</b>	<b>(40)</b>
Immobilizzazioni tecniche	4	443	(439)
Partecipazioni	38.787	38.222	565
<b>Capitale immobilizzato netto</b>	<b>38.791</b>	<b>38.665</b>	<b>126</b>
TFR	(4)	(5)	1
Altri fondi	(34)	(10)	(24)
<b>TFR e Altri fondi</b>	<b>(38)</b>	<b>(15)</b>	<b>(23)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>39.478</b>	<b>39.415</b>	<b>63</b>
<b>COPERTURE</b>			
Posizione finanziaria netta a breve	(973)	(900)	(73)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	(65)	124	(189)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(1.038)</b>	<b>(776)</b>	<b>(262)</b>
<b>Mezzi propri</b>	<b>40.515</b>	<b>40.191</b>	<b>324</b>
<b>COPERTURE</b>	<b>39.478</b>	<b>39.415</b>	<b>63</b>

Il **Capitale investito netto**, pari a 39.478 milioni di euro, si è incrementato nel primo semestre 2024 di 63 milioni di euro per effetto dell'incremento del **Capitale immobilizzato netto** (+126 milioni di euro) compensato dal decremento del **Capitale circolante** (-40 milioni di euro) e dall'incremento del **TRF e Altri Fondi** (-23 milioni di euro).

Il **Capitale circolante netto gestionale**, pari a 108 milioni di euro, subisce un decremento nel corso del primo semestre 2024 di 457 milioni di euro attribuibile al decremento dei crediti commerciali correnti (-125 milioni di euro) principalmente per gli incassi ricevuti nel periodo relativi in gran parte alla commessa Metro Riyadh ed in parte residuale ai servizi resi dalla Holding FS parzialmente compensati dal decremento dei debiti commerciali (+6 milioni di euro). La parte residuale della variazione pari a -338 milioni di euro è imputabile all'operazione di scissione del ramo immobiliare di FS SpA, deliberata in data 29 novembre 2023 e divenuta efficace a far data da gennaio 2024.

Le **Altre attività nette** subiscono una variazione di 417 milioni di euro riconducibile all'incremento dei crediti verso controllate (+349 milioni di euro) principalmente per dividendi deliberati e non distribuiti, dei crediti per consolidato fiscale (+37 milioni di euro) per i maggiori proventi iscritti a fronte di maggiori imposte IRES trasferite dalle società del Gruppo, dei crediti per depositi cauzionali (+14 milioni di euro) legati alla commessa Riyadh a garanzia dell'esecuzione dei lavori e per la riduzione dei debiti tributari e contestuale incremento crediti tributari (+8 milioni di euro). La parte residuale della variazione pari a +9 milioni di euro è imputabile all'operazione di scissione del ramo immobiliare di FS precedentemente descritta.

Il **Capitale immobilizzato netto** si attesta a 38.791 milioni di euro e registra una variazione positiva di 126 milioni di euro rispetto all'esercizio 2023 riconducibile principalmente all'incremento della partecipazione nella controllata FS Sistemi Urbani SpA per un valore di 624 milioni di euro a seguito dell'operazione di scissione per scorporo del ramo immobiliare, parzialmente compensato dal decremento delle immobilizzazioni tecniche (-439 milioni di euro) dovuto sempre alla suddetta operazione di scissione e dalla svalutazione della partecipazione in Ferrovie del Sud Est per un importo pari a 60 milioni di euro.

Gli **Altri fondi** registrano una variazione in aumento pari a 24 milioni di euro dovuta essenzialmente alla riduzione dei fondi imposte da consolidato fiscale (+32 milioni di euro) legato alla dinamica degli accantonamenti, utilizzi e rilasci del periodo. La parte residuale della variazione pari a -56 milioni di euro è imputabile all'operazione di scissione del ramo immobiliare di FS, deliberata in data 29 novembre 2023 e divenuta efficace a far data da gennaio 2024.

La **Posizione finanziaria netta** rappresenta un saldo finanziario positivo netto di 1.131 milioni di euro con un incremento di 262 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023 derivato principalmente dall'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- incremento per un ammontare complessivo di -3.251 milioni di euro principalmente legato ai finanziamenti concessi alle società del Gruppo al netto dei rimborsi del periodo pari a 813 milioni di euro, del decremento degli interessi pari a 42 milioni di euro e della svalutazione dei crediti finanziari vantati verso Ferrovie del Sud Est per un ammontare complessivo di 93 milioni di euro;
- decremento della liquidità bancaria e del conto corrente di tesoreria per +968 milioni di euro e decremento dei debiti finanziari verso le società del gruppo per cash pooling per un importo di 204 milioni di euro. Il decremento della liquidità bancaria è principalmente riconducibile al rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine e alle maggiori erogazioni di breve termine, per esigenze temporanee di liquidità del Gruppo;
- l'incremento dei finanziamenti bancari per 1.250 milioni di euro dovuto ai nuovi finanziamenti per un ammontare di 1.950 milioni di euro parzialmente compensato dai rimborsi di periodo pari a 500 milioni di euro e dal trasferimento, a seguito dell'operazione di scissione del ramo immobiliare, alla controllata FS Sistemi Urbani Spa di prestiti bancari pari a 200 milioni di euro;
- decremento dei prestiti obbligazionari per 377 milioni dovuto principalmente ai rimborsi di periodo pari a 330 milioni di euro e al decremento degli interessi per un importo complessivo di 47 milioni di euro.

I **Mezzi propri** si incrementano per l'utile registrato nel periodo pari a 324 milioni di euro e per la variazione positiva delle riserve di valutazione per utili attuariali per benefici ai dipendenti.

La variazione ulteriore che emerge dall'analisi dei prospetti contabili al 30 giugno 2024 è imputabile agli effetti contabili dell'operazione di scissione per scorporo che ha determinato una riduzione del capitale sociale per 624 milioni di euro e contemporaneamente la rilevazione di una riserva di patrimonio netto di pari ammontare come contropartita della

partecipazione dapprima nella Nuova Sistemi Urbani SpA successivamente fusasi in FS Sistemi Urbani SpA. L'operazione contabile precedentemente descritta non ha determinato alcun impatto sul Patrimonio Netto totale di FS SpA.

Si evidenzia inoltre che, in esecuzione dell'operazione di rimodulazione del patrimonio netto di FS SpA, così come deliberata dall'Assemblea del 29 novembre 2023, in data 25 marzo 2024 si è perfezionata la riduzione del capitale sociale di FS SpA ex art. 2445 del Codice civile; pertanto, il capitale sociale di FS SpA è passato da euro 38.579 milioni di euro (al netto della riduzione del capitale sociale per 624 milioni di euro sopra menzionata) a 31.062 milioni di euro, con contestuale incremento della riserva legale (fino a sua saturazione) per un ammontare di 6.142 milioni di euro e della riserva di capitale per un ammontare di 2.000 milioni di euro mantenendo così invariato l'ammontare complessivo del patrimonio netto di FS SpA.

## Fatti intervenuti dopo il 30 giugno 2024

In data 3 luglio 2024 Trenitalia ha acquisito da Operador Ferroviario de Levante l'ulteriore 6% del capitale della controllata spagnola ILSA. Il closing fa seguito all'esercizio della call option prevista dall'Investment and Shareholders' Agreement. Il prezzo dell'operazione è stato pari a 15 milioni di euro.

A seguito della "Comunicazione sul recupero degli aiuti di Stato illegali e incompatibili" ricevuta da parte del MIT il 2 luglio 2024, Trenitalia ha provveduto, in data 16 luglio 2024, al pagamento di euro 108.659.682 euro inclusi interessi, in favore dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale n. 145/2024 del 21 maggio 2024 emanato in esecuzione della Decisione della Commissione Europea 8017/2023 per il caso SA 32953/2014 relativo al recupero dell'importo dell'aiuto di Stato dichiarato incompatibile.

In data 8 luglio, Rete Ferroviaria Italiana SpA, in esecuzione dell'esercizio del diritto di opzione manifestato, ha ulteriormente sottoscritto e versato, a titolo di aumento di capitale, l'importo di 1,4 milioni di euro alla società Tunnel Ferroviario del Brennero – Società di partecipazioni SpA. Per effetto di diverse dinamiche di sottoscrizione da parte degli altri soci, a seguito di tale operazione, il Gruppo risulta titolare di una quota di capitale sociale pari al 90,82%.

In data 30 luglio 2024 la società FS Sistemi Urbani SpA ha acquisito, a seguito dell'esercizio della Put option da parte dei soci di minoranza, un'ulteriore quota, pari al 13%, della società Cremonesi Workshop al prezzo di 6,7 milioni di euro. Ad esito di tale operazione, la quota detenuta dal Gruppo passa dall'80% al 93%.

In data 5 agosto 2024 è stata pubblicata la sentenza n. 06983/2024 del Consiglio di Stato a definizione del contenzioso, proposto da Arriva Italia Srl, Ferrotramviaria SpA e COTRAP, avverso il decreto del MIT n. 248 del 4 agosto 2016, con il quale FS SpA era stato individuato quale soggetto a cui trasferire la partecipazione in FSE Srl, detenuta in allora dal MIT. Con detta sentenza, il Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto dai ricorrenti con conseguente annullamento del decreto del MIT del 4 agosto 2016 nella parte in cui ha individuato in FS SpA il soggetto cui trasferire FSE, previa disapplicazione della L. n. 208/2015 nella parte in cui ha previsto lo stanziamento di 70 milioni di euro in favore di FSE.

La situazione patrimoniale e finanziaria semestrale, in linea con lo IAS 10, recepisce le valutazioni degli amministratori sui rischi probabili già noti alla data di approvazione della medesima, effettuate in base alle migliori informazioni disponibili.

In particolare:

- il credito di 70 milioni nei confronti del MIT, stanziato a favore della società FSE con la L. n. 208/2015, è stato annullato in contropartita di riserve di Patrimonio netto;
- si è tenuto conto degli elementi di incertezza legati alla situazione patrimoniale e finanziaria di FSE a seguito della sentenza, stanziando un fondo rischi pari agli effetti economici negativi, di 153 milioni di euro, già riflessi nella situazione patrimoniale individuale di FSI.

Per effetto della suddetta sentenza, inoltre, è ragionevole ritenere che a partire dal 5 agosto 2024 siano venute meno le condizioni previste dall'IFRS 10 con riguardo al controllo di FSE da parte del Gruppo FS (i.e. impossibilità di agire sul capitale di FSE) e, pertanto, da tale data la società FSE sarà esclusa dal perimetro di consolidamento.

## Prospetti contabili consolidati

## Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

valori in milioni di euro

	30.06.2024	31.12.2023
<b>Attività</b>		
<b>Attività non correnti</b>		
Immobili, impianti e macchinari	50.765	49.326
Investimenti immobiliari	1.383	1.399
Attività immateriali	1.778	1.798
Partecipazioni (metodo del Patrimonio Netto)	1.247	1.217
Attività finanziarie per accordi di servizi in concessione	361	235
Attività finanziarie (inclusi i derivati)	425	628
Attività per imposte anticipate	112	98
Crediti commerciali	6	4
Altre attività	5.053	7.584
<b>Totale</b>	<b>61.130</b>	<b>62.289</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze	2.515	2.487
Attività finanziarie per accordi di servizi in concessione	3.321	3.314
Attività finanziarie (inclusi i derivati)	733	693
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.670	2.295
Crediti tributari	105	105
Crediti commerciali	2.648	2.797
Altre attività	7.448	5.686
<b>Totale</b>	<b>18.440</b>	<b>17.377</b>
<b>Totale attività</b>	<b>79.570</b>	<b>79.666</b>
<b>Patrimonio Netto e passività</b>		
<b>Patrimonio Netto</b>		
Capitale sociale	31.063	39.204
Riserve	7.987	(166)
Utili/(Perdite) portati a nuovo	2.796	2.725
Utile/(Perdita) di periodo	(187)	137
<b>Patrimonio Netto del Gruppo</b>	<b>41.659</b>	<b>41.900</b>
Utile/(Perdita) di Terzi	(12)	(37)
Capitale e Riserve di Terzi	210	226
<b>Interessenze di Terzi</b>	<b>198</b>	<b>189</b>
<b>Totale</b>	<b>41.857</b>	<b>42.089</b>
<b>Passività</b>		
<b>Passività non correnti</b>		
Finanziamenti a medio/lungo termine	9.737	10.732
TFR e altri benefici ai dipendenti	632	683
Fondi rischi e oneri	1.772	1.937
Acconti per opere da realizzare	1.227	1.220
Passività finanziarie (inclusi i derivati)	858	903
Passività per imposte differite	158	151
Debiti commerciali	25	15
Altre passività non correnti	1.684	1.897
<b>Totale</b>	<b>16.093</b>	<b>17.538</b>
<b>Passività correnti</b>		
Finanziamenti a breve termine e quota corrente di finanziamenti a medio/lungo termine	6.358	4.250
Quota a breve dei Fondi rischi e oneri	204	58
Acconti per opere da realizzare	575	577
Passività finanziarie (inclusi i derivati)	860	643
Debiti per imposte sul reddito	24	26
Debiti commerciali	7.877	8.883
Altre passività	5.722	5.602
<b>Totale</b>	<b>21.620</b>	<b>20.039</b>
<b>Totale passività</b>	<b>37.713</b>	<b>37.577</b>
<b>Totale Patrimonio Netto e passività</b>	<b>79.570</b>	<b>79.666</b>

## Conto Economico Consolidato

valori in milioni di euro

	1° semestre 2024	1° semestre 2023
<b>Ricavi e proventi</b>	<b>8.022</b>	<b>7.085</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.833	6.905
Altri proventi	189	180
<b>Costi operativi</b>	<b>(7.913)</b>	<b>(6.986)</b>
Costo del personale	(2.914)	(2.584)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(953)	(641)
Costi per servizi	(4.023)	(3.606)
Altri costi operativi	(122)	(125)
Costi per lavori interni capitalizzati	997	845
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(898)	(875)
<b>Risultato operativo</b>	<b>109</b>	<b>99</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(286)</b>	<b>(91)</b>
Proventi finanziari	94	86
Oneri finanziari	(416)	(221)
Quota di utile/(perdita) delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	36	44
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(177)</b>	<b>8</b>
Imposte sul reddito	(22)	(4)
<b>Risultato del periodo delle attività continuative</b>	<b>(199)</b>	<b>4</b>
<b>Risultato del periodo delle attività destinate alla vendita al netto degli effetti fiscali</b>		
<b>Risultato netto del periodo (Gruppo e Terzi)</b>	<b>(199)</b>	<b>4</b>
Risultato netto di Gruppo	(187)	25
Risultato netto di Terzi	(12)	(21)

## Conto Economico complessivo Consolidato

valori in milioni di euro

	1° semestre 2024	1° semestre 2023
<b>Risultato netto di periodo (Gruppo e Terzi)</b>	<b>(199)</b>	<b>4</b>
<b>Altre componenti di Conto Economico complessivo consolidato</b>		
<b>Componenti che non saranno riclassificati successivamente nell'utile/(perdita) del periodo, al netto dell'effetto fiscale:</b>		
Utili/(perdite) relativi a benefici attuariali	11	6
di cui da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	1	1
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico di periodo		2
<b>Componenti che saranno o potrebbero essere riclassificati successivamente nell'utile/(perdita) del periodo, al netto dell'effetto fiscale:</b>		
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari	1	(19)
di cui da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	1	1
Differenze di cambio		(3)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo di periodo, al netto degli effetti fiscali</b>	<b>12</b>	<b>(14)</b>
<b>Utile/(perdita) complessivo di periodo (Gruppo e Terzi)</b>	<b>(187)</b>	<b>(10)</b>
<i>Totale conto economico complessivo attribuibile a:</i>		
<i>Soci della controllante</i>	<i>(175)</i>	<i>11</i>
<i>Partecipazioni dei terzi</i>	<i>(12)</i>	<i>(21)</i>



## Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato

valori in milioni di euro

Patrimonio Netto												
Riserve												
	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve diverse	Riserva di conversione bilanci in valuta estera	Riserva per var. FV su derivati - Cash Flow Hedge	Riserva per Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	Totale Riserve	Utili/(perdite) portati a nuovo	Utile/(perdita) di periodo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 1 gennaio 2023</b>	<b>39.204</b>	<b>67</b>		<b>(3)</b>	<b>192</b>	<b>(327)</b>	<b>(71)</b>	<b>2.536</b>	<b>204</b>	<b>41.873</b>	<b>195</b>	<b>42.068</b>
Utile/(Perdita) di periodo									25	25	(21)	4
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio Netto				(3)	(17)	6	(14)			(14)		(14)
<b>Utile/(Perdita) complessivo rilevato</b>				<b>(3)</b>	<b>(17)</b>	<b>6</b>	<b>(14)</b>		<b>25</b>	<b>11</b>	<b>(21)</b>	<b>(10)</b>
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		4					4	200	(204)			
Distribuzione dividendi								(5)		(5)	(5)	(10)
Aumento di capitale (riduzione di capitale)											10	10
Variazione area di consolidamento								4		4		4
Altri movimenti								1		1	(2)	(1)
<b>Saldo al 30 giugno 2023</b>	<b>39.204</b>	<b>71</b>		<b>(6)</b>	<b>175</b>	<b>(321)</b>	<b>(81)</b>	<b>2.736</b>	<b>25</b>	<b>41.884</b>	<b>177</b>	<b>42.061</b>
<b>Saldo al 1 gennaio 2024</b>	<b>39.204</b>	<b>71</b>		<b>(4)</b>	<b>99</b>	<b>(333)</b>	<b>(167)</b>	<b>2.726</b>	<b>137</b>	<b>41.900</b>	<b>189</b>	<b>42.089</b>
Utile/(Perdita) di periodo									(187)	(187)	(12)	(199)
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio Netto					1	11	12			12		12
<b>Utile/(Perdita) complessivo rilevato</b>					<b>1</b>	<b>11</b>	<b>12</b>		<b>(187)</b>	<b>(175)</b>	<b>(12)</b>	<b>(187)</b>
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente								137	(137)			
Distribuzione dividendi								2		2	(4)	(2)
Aumento di capitale (riduzione di capitale)	(8.141)	6.142	2.000				8.142	1		2	25	27
Variazione area di consolidamento								(70)		(70)		(70)
Altri movimenti												
<b>Saldo al 30 giugno 2024</b>	<b>31.063</b>	<b>6.213</b>	<b>2.000</b>	<b>(4)</b>	<b>100</b>	<b>(322)</b>	<b>7.987</b>	<b>2.796</b>	<b>(187)</b>	<b>41.659</b>	<b>198</b>	<b>41.857</b>

## Rendiconto finanziario consolidato

valori in milioni di euro

	30.06.2024	30.06.2023
<b>Utile/(perdita) di periodo</b>	<b>(199)</b>	<b>4</b>
Imposte sul reddito	22	4
Proventi/Oneri finanziari	322	135
Ammortamenti	871	854
Utile/perd.delle partecip. contabilizzate con il metodo del PN	(36)	(44)
Accantonamenti e svalutazioni	271	300
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazione	(63)	(58)
Variazione delle rimanenze	(27)	(226)
Variazione dei crediti commerciali	163	89
Variazione dei debiti commerciali	(1.012)	(401)
Variazione delle altre passività	120	752
Variazione delle altre attività	674	(1.686)
Utilizzi fondi rischi e oneri	(430)	(192)
Pagamento benefici ai dipendenti	(64)	(58)
Proventi finanziari incassati/oneri finanziari pagati	(229)	(103)
Imposte sul reddito pagate al netto dei crediti d'imposta rimborsati	(27)	(6)
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività operativa</b>	<b>356</b>	<b>(636)</b>
Investimenti in Immobili, impianti e macchinari	(5.436)	(4.838)
Investimenti immobiliari	(1)	(1)
Investimenti in Attività immateriali	(92)	(134)
Investimenti in partecipazioni	(149)	(243)
<b>Investimenti al lordo dei contributi</b>	<b>(5.679)</b>	<b>(5.216)</b>
Contributi-Immobili, impianti e macchinari	3.332	3.699
Contributi-Partecipazioni	145	239
<b>Contributi</b>	<b>3.478</b>	<b>3.938</b>
Disinvestimenti in Immobili, impianti e macchinari	65	59
Disinvestimenti in Investimenti immobiliari	1	1
Disinvestimenti in Attività immateriali	1	1
Disinvestimenti in partecipazioni ed utili	9	8
<b>Disinvestimenti</b>	<b>76</b>	<b>68</b>
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento</b>	<b>(2.125)</b>	<b>(1.210)</b>
Canoni per leasing finanziario	(94)	(96)
Erogazione e rimborso di finanziamenti a medio\lungo termine	(871)	774
Erogazione e rimborso di finanziamenti a breve termine	2.058	642
Contributi in conto impianti sui finanziamenti	138	1
Variazione delle attività finanziarie	(10)	(11)
Variazione delle passività finanziarie	(74)	14
Variazione attività/passività finanziarie per servizi in concessione	19	(618)
Proventi/oneri finanziari che non generano flussi di cassa	19	19
Variazioni patrimonio netto e cassa acquisita da op. straord	19	19
<i>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria</i>	<i>1.162</i>	<i>696</i>
<b>Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo</b>	<b>(607)</b>	<b>(1.151)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio periodo</b>	<b>2.276</b>	<b>2.685</b>
Disponibilità liquide a fine periodo	1.669	1.534
di cui saldo del c/c intersocietario	(1)	(2)

## Prospetti contabili di Ferrovie dello Stato Italiane SpA

## Situazione patrimoniale – finanziaria

valori in euro

	30.06.2024	31.12.2023
<b>Attività</b>		
<b>Attività non correnti</b>		
Immobili, impianti e macchinari	2.614.305	52.899.207
Investimenti immobiliari	-	388.731.956
Attività immateriali	1.374.207	1.178.343
Partecipazioni	38.786.837.059	38.222.414.480
Attività finanziarie (inclusi derivati)	9.239.556.758	10.069.986.269
Attività per imposte anticipate	7.918.439	85.462.729
Crediti commerciali	-	2.553.508
Altre attività	1.563.936.116	1.792.552.801
<b>Totale</b>	<b>49.602.236.884</b>	<b>50.615.779.293</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze		334.026.397
Attività finanziarie (inclusi i derivati)	6.951.931.043	3.811.913.225
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	536.102.500	1.504.360.565
Crediti tributari	92.591.535	90.839.402
Crediti commerciali	227.873.590	370.987.205
Altre attività	1.235.039.263	779.735.700
<b>Totale</b>	<b>9.043.537.931</b>	<b>6.891.862.493</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>58.645.774.814</b>	<b>57.507.641.786</b>
<b>Patrimonio netto e passività</b>		
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	31.062.952.307	39.204.173.802
Riserve	8.213.223.708	71.620.621
Utili (Perdite) portati a nuovo	915.364.099	714.634.985
Utile (Perdite) d'esercizio	323.811.239	200.729.114
<b>Totale</b>	<b>40.515.351.353</b>	<b>40.191.158.522</b>
<b>Passività</b>		
<b>Passività non correnti</b>		
Finanziamenti a medio/lungo termine	9.158.156.574	10.180.762.628
Benefici ai dipendenti	4.300.500	4.505.556
Fondi rischi e oneri	12.825.163	33.697.135
Passività finanziarie (inclusi i derivati)	16.738.628	12.908.926
Passività per imposte differite	28.952.942	61.822.275
Altre passività	1.557.259.399	1.801.273.397
<b>Totale</b>	<b>10.778.233.206</b>	<b>12.094.969.917</b>
<b>Passività correnti</b>		
Finanziamenti a breve termine e quota corrente finanziamenti medio/lungo termine	5.096.323.659	3.201.288.336
Passività finanziarie (inclusi derivati)	1.418.670.298	1.216.019.380
Debiti per imposte sul reddito	233.238	-
Debiti commerciali correnti	121.423.506	143.894.571
Altre passività	715.539.554	660.311.060
<b>Totale</b>	<b>7.352.190.255</b>	<b>5.221.513.347</b>
<b>Totale Passività</b>	<b>18.130.423.461</b>	<b>17.316.483.264</b>
<b>Totale Patrimonio Netto e Passività</b>	<b>58.645.774.814</b>	<b>57.507.641.786</b>

## Conto Economico

valori in euro

	1° semestre 2024	1° semestre 2023
<b>Ricavi e proventi</b>	<b>70.509.452</b>	<b>52.108.118</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.176.702	50.660.162
Altri proventi	1.332.750	1.447.956
<b>Costi operativi</b>	<b>(119.956.544)</b>	<b>(120.989.638)</b>
Costo del personale	(38.472.276)	(36.957.416)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.142)	(1.698.242)
Costi per servizi	(70.596.630)	(54.418.339)
Altri costi operativi	(10.617.364)	(15.945.733)
Costi per lavori interni capitalizzati		227.377
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(263.131)	(12.197.285)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(49.447.092)</b>	<b>(68.881.520)</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>279.726.681</b>	<b>260.530.720</b>
Proventi finanziari	719.703.173	406.845.175
Oneri finanziari	(439.976.492)	(146.314.455)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>230.279.589</b>	<b>191.649.200</b>
Imposte sul reddito	93.531.650	61.785.338
<b>Risultato del periodo delle attività continuative</b>	<b>323.811.239</b>	<b>253.434.538</b>
<b>Risultato netto di periodo</b>	<b>323.811.239</b>	<b>253.434.538</b>

**Conto Economico complessivo**

valori in euro

	1° semestre 2024	1° semestre 2023
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>323.811.239</b>	<b>253.434.538</b>
<b>Componenti che non saranno riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</b>		
Utili (perdite) relativi a benefici attuariali	110.908	26.115
Effetto fiscale Utili (perdite) relativi a benefici attuariali	(24.343)	(12.141)
<b>Componenti che saranno o potrebbero essere riclassificati successivamente nell'utile/(perdita) del periodo:</b>		
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari	388.194	
Effetto Fiscale Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari	(93.167)	
<b>Altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali</b>	<b>381.592</b>	<b>13.974</b>
<b>Totale Conto economico complessivo dell'esercizio</b>	<b>324.192.831</b>	<b>253.448.512</b>

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

Valori in euro

Patrimonio Netto										
	Capitale sociale	Riserve					Totale Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
		Altre riserve			Riserve di valutazione					
		Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserve diverse	Riserva per var. FV su derivati - Cash Flow Hedge	Riserva per Utili (perdite) attuariali per beneficiari dipendenti				
<b>Saldo al 1 gennaio 2023</b>	<b>39.204.173.802</b>	<b>66.861.466</b>				<b>373.536</b>	<b>67.235.002</b>	<b>628.992.464</b>	<b>90.150.022</b>	<b>39.990.551.290</b>
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente Utile/(Perdite) complessivo rilevato di cui:		4.507.501					4.507.501	85.642.521	(90.150.022)	
Utile/(Perdita) d'esercizio Utile/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto						13.974	13.974		253.434.538	253.434.538
										13.974
<b>Saldo al 30 giugno 2023</b>	<b>39.204.173.802</b>	<b>71.368.967</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>387.510</b>	<b>71.756.477</b>	<b>714.634.985</b>	<b>253.434.538</b>	<b>40.243.999.802</b>
<b>Saldo al 1 gennaio 2024</b>	<b>39.204.173.802</b>	<b>71.368.967</b>				<b>251.654</b>	<b>71.620.621</b>	<b>714.634.985</b>	<b>200.729.114</b>	<b>40.191.158.522</b>
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente Utile/(Perdite) complessivo rilevato di cui:								200.729.114	(200.729.114)	
Utile/(Perdita) d'esercizio Utile/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto						295.028	381.592		323.811.239	323.811.239
Altri movimenti	(8.141.221.495)	6.141.221.496		2.000.000.000			8.141.221.495			381.592
										0
<b>Saldo al 30 giugno 2024</b>	<b>31.062.952.307</b>	<b>6.212.590.462</b>	<b>0</b>	<b>2.000.000.000</b>	<b>295.028</b>	<b>338.219</b>	<b>8.213.223.708</b>	<b>915.364.099</b>	<b>323.811.239</b>	<b>40.515.351.353</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

valori in euro

	<b>30.06.2024</b>	<b>30.06.2023</b>
<b>Utile/(perdita) di esercizio</b>	<b>323.811.239</b>	<b>253.434.538</b>
Imposte sul reddito	(93.531.650)	(61.785.338)
Proventi/oneri finanziari	(279.726.681)	(260.530.720)
Ammortamenti	470.522	12.958.117
Accantonamenti e svalutazioni	710.643	81.738
Svalutazioni	(153.387)	163.912
Accantonamento fondi per benefici ai dipendenti	2.490	7.813
<b>Accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>559.746</b>	<b>253.463</b>
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazione	(1.722)	0
Variazione delle rimanenze	0	1.454.170
Variazione dei crediti commerciali	124.287.191	(63.484.939)
Variazione dei debiti commerciali	(5.483.737)	(9.756.323)
Variazione delle altre attività	170.415.914	276.469.819
Variazione delle altre passività	57.838.495	(73.111.721)
Utilizzi fondi rischi e oneri	0	(132.238)
Pagamento benefici ai dipendenti	(164.852)	(215.412)
Proventi finanziari incassati/oneri finanziari pagati	66.861.873	40.095.261
Variazione dei crediti/debiti per imposte	22.208.017	29.079.615
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività operativa</b>	<b>387.544.354</b>	<b>144.728.292</b>
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(178.599)	(1.171.503)
Investimenti immobiliari	0	(844.077)
Investimenti in attività immateriali	(420.126)	(4.885.265)
Investimenti in partecipazioni	(100.150.000)	(336.100.000)
<b>Investimenti al lordo dei contributi</b>	<b>(100.748.725)</b>	<b>(343.000.845)</b>
Contributi-partecipazioni	100.000.000	100.000.000
<b>Contributi</b>	<b>100.000.000</b>	<b>100.000.000</b>
Disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari	251.667	1.838.947
Disinvestimenti in attività immateriali	150.188	43.208.622
Disinvestimenti in partecipazioni		
Disinvestimenti immobiliari	0	8.624
<b>Disinvestimenti</b>	<b>401.855</b>	<b>45.056.193</b>
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento</b>	<b>(346.870)</b>	<b>(197.944.652)</b>
Erogazione e rimborso di finanziamenti a medio/lungo termine	(829.745.654)	884.469.470
Erogazione e rimborso di finanziamenti a breve termine	1.950.000.000	292.864.256
Variazioni delle passività del leasing	(177.834)	(94.032)
Variazione delle attività finanziarie	(2.442.700.511)	(1.008.836.238)
Variazione delle passività finanziarie	(339.599)	(224.819)
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria</b>	<b>(1.322.963.598)</b>	<b>168.178.637</b>
<b>Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo</b>	<b>(935.766.114)</b>	<b>114.962.277</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio periodo</b>	<b>302.041.799</b>	<b>(374.271.477)</b>
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>(633.724.315)</b>	<b>(259.309.200)</b>
di cui saldo del c/c intersocietario	(1.169.826.814)	(987.507.317)



## Informativa per settore di attività del Gruppo

Di seguito sono esposti i principali dati economici di riferimento dei settori operativi del Gruppo, per il 1° semestre 2024 e lo stesso periodo del 2023 o, con riferimento al Capitale investito netto, Posizione finanziaria netta e Mezzi propri al 31 dicembre 2023.

valori in milioni di euro

1° semestre 2024	Polo Infrastrutture	Polo Passeggeri	Polo Logistica	Polo Urbano	Altri Servizi	Rettifiche ed Elisioni Settori Operativi	Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Ricavi verso Terzi	2.828	3.927	588	439	55	1	7.838
Ricavi intersettoriali	676	132	81	40	422	(1.167)	184
<b>Ricavi operativi</b>	<b>3.504</b>	<b>4.059</b>	<b>669</b>	<b>479</b>	<b>477</b>	<b>(1.166)</b>	<b>8.022</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>(3.405)</b>	<b>(3.276)</b>	<b>(651)</b>	<b>(351)</b>	<b>(477)</b>	<b>1.145</b>	<b>(7.015)</b>
<b>EBITDA</b>	<b>99</b>	<b>783</b>	<b>18</b>	<b>128</b>		<b>(21)</b>	<b>1.007</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(165)	(638)	(60)	(8)	(41)	14	(898)
<b>EBIT (Risultato Operativo)</b>	<b>(66)</b>	<b>145</b>	<b>(42)</b>	<b>120</b>	<b>(41)</b>	<b>(7)</b>	<b>109</b>
Proventi e oneri finanziari	(50)	(112)	(21)	3	(49)	(58)	(287)
Imposte sul reddito	1	(14)	(2)	(43)	87	(50)	(21)
<b>Risultato netto del periodo (Gruppo e Terzi)</b>	<b>(115)</b>	<b>19</b>	<b>(65)</b>	<b>80</b>	<b>(3)</b>	<b>(115)</b>	<b>(199)</b>

valori in milioni di euro

30.06.2024	Polo Infrastrutture	Polo Passeggeri	Polo Logistica	Polo Urbano	Altri Servizi	Rettifiche ed Elisioni Settori Operativi	Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Capitale circolante	1.701	(446)	13	222	1.052	(99)	2.443
Capitale immobilizzato netto	40.145	13.157	1.098	645	313	(137)	55.221
<i>di cui partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	<i>1.023</i>	<i>220</i>	<i>4</i>				<i>1.247</i>
Altri fondi Attività nette possedute per la vendita	(1.438)	(542)	(130)	19	(67)	(497)	(2.655)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>40.408</b>	<b>12.169</b>	<b>981</b>	<b>886</b>	<b>1.298</b>	<b>(733)</b>	<b>55.009</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>4.474</b>	<b>9.253</b>	<b>727</b>	<b>(431)</b>	<b>(641)</b>	<b>(229)</b>	<b>13.153</b>
<b>Mezzi propri</b>	<b>35.934</b>	<b>2.916</b>	<b>254</b>	<b>1.317</b>	<b>1.939</b>	<b>(504)</b>	<b>41.856</b>

valori in milioni di euro

1° semestre 2023	Polo Infrastrutture	Polo Passeggeri	Polo Logistica	Polo Urbano	Altri Servizi	Rettifiche ed Elisioni Settori Operativi	Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Ricavi verso Terzi	2.747	3.603	505	50	19	2	6.926
Ricavi intersettoriali	563	117	87	26	369	(1.003)	159
<b>Ricavi operativi</b>	<b>3.310</b>	<b>3.720</b>	<b>592</b>	<b>76</b>	<b>388</b>	<b>(1.001)</b>	<b>7.085</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>(3.056)</b>	<b>(2.975)</b>	<b>(563)</b>	<b>(68)</b>	<b>(410)</b>	<b>961</b>	<b>(6.111)</b>
<b>EBITDA</b>	<b>254</b>	<b>745</b>	<b>29</b>	<b>8</b>	<b>(22)</b>	<b>(40)</b>	<b>974</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(184)	(613)	(57)	(5)	(30)	14	(875)
<b>EBIT (Risultato Operativo)</b>	<b>70</b>	<b>132</b>	<b>(28)</b>	<b>3</b>	<b>(52)</b>	<b>(26)</b>	<b>99</b>
Proventi e oneri finanziari	(45)	(81)	(15)	3	44	3	(91)
Imposte sul reddito	(6)	8	0	(4)	54	(56)	(4)
<b>Risultato netto del periodo (Gruppo e Terzi)</b>	<b>19</b>	<b>59</b>	<b>(43)</b>	<b>2</b>	<b>46</b>	<b>(79)</b>	<b>4</b>

valori in milioni di euro

31.12.2023	Polo Infrastrutture	Polo Passeggeri	Polo Logistica	Polo Urbano	Altri Servizi	Rettifiche ed Elisioni Settori Operativi	Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Capitale circolante	1.736	(696)	(11)	620	668	(76)	2.241
Capitale immobilizzato netto	39.177	12.844	1.004	648	308	(154)	53.827
di cui partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.000	211	6				1.217
Altri fondi	(1.672)	(559)	(129)	20	(99)	(292)	(2.731)
Attività nette possedute per la vendita							
<b>Capitale investito netto</b>	<b>39.241</b>	<b>11.589</b>	<b>864</b>	<b>1.288</b>	<b>877</b>	<b>(522)</b>	<b>53.337</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>2.969</b>	<b>8.500</b>	<b>577</b>	<b>11</b>	<b>(679)</b>	<b>(130)</b>	<b>11.248</b>
<b>Mezzi propri</b>	<b>36.272</b>	<b>3.089</b>	<b>287</b>	<b>1.277</b>	<b>1.556</b>	<b>(392)</b>	<b>42.089</b>

*Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Fossataro, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il documento contiene altresì dichiarazioni previsionali che non costituiscono una garanzia di accadimenti e risultati futuri.*